

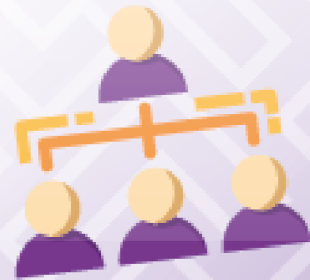


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASTROLIBERO

CSIC87600B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASTROLIBERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12851** del **12/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 101** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 103** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 115** Moduli di orientamento formativo
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste in relazione al PNSD
- 150** Valutazione degli apprendimenti
- 153** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 159** Aspetti generali
- 160** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 173** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Castrolibero nasce il 1° settembre 2009 dalla fusione della Scuola Media "Coccimiglio" di Castrolibero con la Direzione Didattica e comprende due plessi della scuola dell'Infanzia, uno di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di primo grado.

Il quartiere di maggiore riferimento è quello di Andreotta dove sono dislocati tre plessi, uno per ogni ordine di scuola, circostanza che agevola la continuità nei passaggi tra i vari gradi d'istruzione e i rapporti con le agenzie educative del territorio. Il secondo plesso di scuola dell'infanzia è situato a Rusoli. Tutti i plessi dell'Istituto, essendo facilmente raggiungibili, sono frequentati anche da alunni provenienti da diverse zone della città e da comuni limitrofi. L'Istituto collabora attivamente con le varie agenzie educative e con gli enti presenti nell'area, partecipando a iniziative locali e proponendosi come parte attiva di manifestazioni, eventi e iniziative molteplici. In attuazione degli artt. 8 e 9 del Regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR 275/1999) l'istituto realizza ampliamenti dell'Offerta formativa attuando iniziative coerenti con le proprie finalità educative.

L'Istituto Comprensivo è ubicato nel Comune di Castrolibero. La realtà socio-ambientale è alquanto articolata in relazione alle attività economiche- lavorative, culturali e per il tenore di vita.

Nel centro storico si esercitano attività che rientrano prevalentemente nel settore terziario e in minor misura nel primario e nel secondario. Le famiglie hanno diverse forme di composizione che variano dalla struttura tradizionale, alle specificità delle etnie presenti. Nel tessuto socio-economico di Andreotta, Rusoli e Garofalo, le tre contrade che si sono popolate a partire dagli anni '70, si rileva uno sviluppo più elevato rispetto alla media del territorio regionale. Di recentemente si sono popolate anche le contrade di: Serra Miceli, Motta, Orto Matera. La stratificazione sociale registra diverse situazioni occupazionali e le famiglie hanno, di norma, caratteristiche tipiche delle società post-industriali. Queste nuove fasce territoriali, sorte come zone residenziali, hanno accolto nuclei familiari giovani, provenienti dall'hinterland, con diverse radici. Nel territorio è in atto un processo di evoluzione che tende a creare una "comunità" all'interno della quale i cittadini si sentono protagonisti e trovano risposte ai loro bisogni, senza essere sempre costretti a cercare altrove. Il processo di cambiamento, per valorizzare le diverse realtà e incanalarle in un unico sviluppo sociale, è in atto grazie alla volontà e alle iniziative di varie forze presenti sul territorio, ma soprattutto grazie all'azione propulsiva messa in atto dall'Amministrazione Comunale.

In questo contesto di rinnovamento e di crescita umana e sociale, l'Istituto Comprensivo è avviato ad



assolvere, con particolare cura, la sua funzione educativa, di orientamento e di guida. Appare sempre più sensibile a cogliere le variegate richieste della Comunità, con grandi segnali d'attenzione verso la qualità della vita. Le famiglie rivolgono, oggi, una maggiore attenzione verso la scuola, perché hanno una consapevolezza più ampia dei processi di crescita e dei bisogni di formazione dei bambini e dei ragazzi e, al tempo stesso, sono portatrici di esigenze, sempre più diversificate, correlate agli impegni lavorativi e all'organizzazione familiare. I genitori partecipano con spirito costruttivo alla vita scolastica e sostengono il percorso dei propri figli. Attiva la partecipazione ai lavori del Consiglio di Istituto e dei consigli di classe, al pari dell'adesione alle attività curriculari ed extracurricolari promosse dalla scuola. La scuola è infatti considerata dalle famiglie un valido punto di riferimento per la crescita umana, culturale e sociale dei propri figli.

Il rapporto Scuola-Famiglia si sta strutturando, pertanto, sempre più come occasione di scambio umano e culturale nella continua ricerca di percorsi comuni finalizzati alla formazione del bambino e del preadolescente e, quindi, all'evoluzione del futuro cittadino. Al tempo stesso, la comunità scolastica è impegnata, dall'a.s. 2023/2024, nel dare nuove risposte alle diverse esigenze organizzative familiari, mediante l'attivazione di percorsi innovativi di insegnamento/apprendimento, capaci di armonizzare la qualità del processo e l'estensione del ventaglio delle opzioni organizzative disponibili. Già dal 2023/2024 è stato, infatti, possibile scegliere il modulo da 40 ore per la scuola primaria, opzione che è stata confermata anche nei successivi anni scolastici, oltre alle 30 ore articolate sia in sei giorni, da 5 ore, sia in cinque giorni (sabato escluso) con due rientri pomeridiani e mensa di martedì e giovedì. Nella scuola secondaria di I grado è stata inoltre introdotta dall'a.s. 2025/2026 anche l'opzione organizzativa della "settimana corta" con sei ore al giorno e, quindi, in orario antimeridiano. La scuola dell'infanzia dispone di tre modalità organizzative, per andare incontro alle diversificate esigenze organizzative familiari, tutte con lezioni dal lunedì al venerdì: il tempo ridotto a 25 ore, attivo per una sola sezione e la sua estensione a 30 ore che prevede, grazie ad un accordo con l'amministrazione comunale, la fruizione del servizio mensa e, infine, il tempo prolungato a 40 ore. Dal punto di vista pedagogico e metodologico invece, con l'adesione dall'a.s. 2023/2024 al **Modello Senza Zaino** per tutte le sezioni dell'infanzia e per le classi prime della primaria, con modulo da 40 ore, si è data una risposta efficace alle esigenze di innovazione e di costante miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento che prevedono una formazione costante del personale docente.

La scuola secondaria di primo grado ha ampliato da alcuni anni la propria offerta formativa, con l'istituzione del corso ad indirizzo musicale, che offre agli studenti l'opportunità di apprendere la pratica strumentale, a fianco del tradizionale percorso di studi triennale. Il Corso ad Indirizzo Musicale consente in particolare di scegliere fra Chitarra, Violino, Flauto, Pianoforte, unitamente alle attività di Teoria della Musica e Musica d'Insieme, cuore e momento centrale delle attività



strumentali, che orientano verso l'eventuale ingresso in Conservatorio o al Liceo Musicale, oltre a rendere alunne e alunni protagonisti - nel triennio di studi - di concerti e spettacoli. L'approccio allo studio strumentale si rivela un'esperienza formativa unica, ricca e accattivante, che completa la formazione culturale degli allievi offrendo loro opportunità di sviluppo di competenze logico-cognitive e psico-relazionali, consentendo loro di sviluppare nuove amicizie e promuovendo lo sviluppo della loro intelligenza emotiva.

Dall'a.s. 2023/2024 è attivo un corso da 30 ore articolate dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani di martedì e giovedì che adotta, come modello pedagogico e metodologico, quello della didattica laboratoriale e digitale, interpretando in modo coerente le esigenze introdotte con le recenti Linee guida per le discipline di ambito STEM e per le azioni di Orientamento. Grazie ai fondi PNRR (Scuole 4.0) la scuola ha implementato la digitalizzazione dei processi di apprendimento integrandoli con le metodologie tradizionali per accrescere la motivazione all'apprendimento, migliorando i setting delle aule tradizionali e degli ambienti laboratoriali resi fruibili a rotazione a tutti i gruppi classe.

L'Ente Comunale di Castrolibero, contribuisce all'arricchimento dell'Offerta formativa sia nell'organizzazione di alcuni eventi culturali, sia sostenendo l'Istituzione Scolastica attraverso un contributo annuale. Garantisce, inoltre, i servizi di pre-scuola, mensa, trasporto, doposcuola e assistenza educativa, anche di base e specialistica per gli alunni con bisogni educativi speciali, soddisfacendo le esigenze delle famiglie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ORDINE
CODICE

ISTITUTO COMPRENSIVO

csic87600b

INDIRIZZO

Via Scipione Valentini, 5
87040 Castrolibero

TELEFONO

3484126903

EMAIL

csic87600b@istruzione.it

pec

csic87600b@pec.istruzione.it

sito web

www.istitutocomprensivocastrolibero.edu.it

**MATERNA - ANDREOTTA (PLESSO)**

ORDINE	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	CSAA876029
INDIRIZZO	Via Valentini, 87040 Castrolibero

CASTROLIBERO. -RUSOLI (PLESSO)

ORDINE	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	CSAA87604B
INDIRIZZO	VIA RUSOLI, 87040 Castrolibero

CASTROLIBERO. - ANDREOTTA (PLESSO)

ORDINE	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	CSEE87602E
INDIRIZZO	Via Valentini, 87040 Castrolibero

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (PLESSO)

ORDINE	S. SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CODICE	CSMM87601C
INDIRIZZO	Via Valentini, 87040 Castrolibero

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola presenta un numero relativamente elevato di bimbi/e iscritti e frequentanti la scuola dell'infanzia (144 ad oggi) che aderisce dall'a.s. 2023/'24 al Modello Senza Zaino. La popolazione



scolastica riferita alla primaria (337 attuali) e alla secondaria di I grado (216 attuali) e' invece paragonabile ai dati medi dei contesti locali. Questa circostanza agevola i processi di continuita' e orientamento, anche grazie all'adozione di microcurricoli tematici che introducono unita' di competenza "ponte" tra i diversi gradi. Gli alunni in condizione di disabilita' sono alla data 43, quelli con DSA o BES e PDP sono invece 26. Complessivamente 69 alunni su 697 (circa il 10%) presenta bisogni educativi speciali, circostanza che agevola l'attenzione pedagogica verso la personalizzazione dei processi di apprendimento e la sensibilita' all'inclusione. Lo status socio- economico e culturale e' eterogeneo, con accentuate situazioni di svantaggio nella primaria. La formazione delle classi e la possibilita' per bimbi e bimbe della primaria di fruire del tempo pieno (corso aderente al modello Senza Zaino) ha creato tuttavia le condizioni idonee a mitigare le situazioni di disagio piu' accentuate. La collaborazione efficace con l'ente locale agevola inoltre la fruizione dei servizi (trasporto, mensa, pre e post scuola, doposcuola, assistenti alla persona ...) necessari a supportare in misura efficace i processi educativi e formativi.

Vincoli:

Non si registrano particolari criticita'.

Territorio e capitale sociale

Opportunita':

La scuola accoglie da anni una percentuale significativa di alunni ROM di seconda generazione che - da tempo - hanno acquisito la residenza con assegnazione di alloggi stabili nel limitrofo Comune di Cosenza. Nonostante l'elevato tasso di disoccupazione che connota spesso le famiglie di provenienza, la scuola e' riuscita nel tempo a promuovere la loro effettiva integrazione ed a rendere progressivamente adeguata la loro frequenza, sia pure con residue situazioni di criticita'. La scuola adotta protocolli di integrazione degli alunni stranieri in linea con le recenti Linee Guida ministeriali e, tramite l'adozione di PDP e l'uso delle risorse dell'organico di potenziamento e dei progetti del PN 21-27 allo scopo disponibili, promuove l'apprendimento della Lingua Italiana come L2.

Vincoli:

Il tasso della disoccupazione nella provincia di Cosenza e' tra i piu' alti del contesto regionale e nazionale ed erode la stabilita' delle iscrizioni, determinando - in alcuni casi - trasferimento degli alunni iscritti.

Risorse economiche e materiali

Opportunita':

Gli edifici dell'infanzia e della primaria, compresi l'area Uffici e la Palestra sono stati oggetto di



recenti lavori di adeguamento antisismico. I plessi dell'Infanzia di Rusoli e Andreotta (con ambienti dislocati tutti a piano terra, presenza di spazi interni ed esterni, con abbattimento delle barriere architettoniche) presentano buoni standard ambientali, ergonomici e di sicurezza. I due plessi sono stati collegati alla rete, tramite Fibra, dal 2024. Circostanza che ha consentito di implementare l'uso del registro elettronico e dei linguaggi multimediali, nell'ambito di specifiche attività laboratoriali, anche per il grado dell'infanzia. Grazie ai finanziamenti del PON FESR "Digital Board" la scuola ha implementato la dotazione di ICT (Monitor interattivi) a servizio della didattica digitale integrata. Con il PON FESR dedicato alla scuola dell'Infanzia sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi, grazie all'interazione sinergica di tecnologie, Kit Didattici e arredi funzionali ad implementare sin dai 3 anni l'apprendimento laboratoriale nei diversi campi di esperienza. Grazie ai fondi PNRR - Scuola 4.0 l'istituto ha ampliato e diversificato le ICT a servizio della didattica e dell'inclusione e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi nel I Ciclo. L'Ente locale assicura i servizi di: trasporto, mensa, pre e post scuola, dopo scuola e la presenza degli assistenti alla persona che supportano i processi di inclusione.

Vincoli:

Dal punto di vista edilizio si registrano residue criticità circa l'abbattimento delle barriere architettoniche per la scuola secondaria di I grado (senza ascensore) e il blocco uffici.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato e precisamente: il 76% nell'infanzia, il 79,7% nella primaria ed il 100% nella secondaria di I grado, con riflesso positivo sulla continuità dei processi educativi. Il personale docente si concentra nella fascia di età superiore ai 55 anni, con percentuali di circa il 65% nell'infanzia, il 62% nella primaria ed il 59% nella secondaria di I grado. Circostanza, quest'ultima, che assicura la presenza di docenti dotati di esperienza e competenza professionale e, al tempo stesso, motivati verso i processi di innovazione. Dal 2023/'24 l'istituto ha infatti aderito al Modello Senza Zaino nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria ed ha introdotto la didattica digitale integrata di stile laboratoriale collaborativo e cooperativo nella scuola secondaria di I grado, con il supporto della tecnologia Apple. Il personale docente è coinvolto in processi di formazione ed una buona percentuale ha aderito alle proposte formative del D.M. 65 per il potenziamento delle competenze di comunicazione nella Lingua Inglese e nella metodologia CLIL. La scuola si avvale della collaborazione di uno psicologo con attività di sportello individuale e di gruppo. Grazie alla collaborazione con un'Associazione sportiva fruisce inoltre della presenza di un docente di Educazione Motoria per le prime tre classi della scuola primaria. Anche il personale ATA assicura un qualificato contributo al funzionamento scolastico.



Vincoli:

Non si registrano criticità in relazione al personale assegnato. Si evidenzia tuttavia che l'innovazione digitale richiederebbe, per una sua efficace attuazione, dell'assegnazione stabile di un assistente tecnico, ad oggi presente solo in misura parziale tramite la scuola polo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASTROLIBERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC87600B
Indirizzo	SCIPIONE VALENTINI , 5 CASTROLIBERO (CS) 87040 CASTROLIBERO
Telefono	0984851894
Email	CSIC87600B@istruzione.it
Pec	csic87600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastrolibero.edu.it

Plessi

MATERNA - ANDREOTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA876029
Indirizzo	VIA VALENTINI FRAZ ANDREOTTA 87040 CASTROLIBERO

CASTROLIBERO - RUSOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA87604B
Indirizzo	VIA RUSOLI FRAZ. RUSOLI 87040 CASTROLIBERO



CASTROLIBERO - ANDREOTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE87602E
Indirizzo	VIA VALENTINI CASTROLIBERO 87040 CASTROLIBERO
Numero Classi	20
Totale Alunni	335

SM CASTROLIBERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM87601C
Indirizzo	VIA SCIPIONE VALENTINI C. ANDREOTTA 87040 CASTROLIBERO
Numero Classi	14
Totale Alunni	211

Approfondimento

Dal 14 settembre 2024 l'ente locale ha consegnato alla scuola il plesso destinato alla scuola dell'infanzia della frazione Andreotta e (al primo piano) degli Uffici di direzione completamente adeguato sismicamente.

In via transitoria e fino al completamento di analoghi interventi straordinari per il plesso destinato alla scuola primaria, l'edificio è stato destinato alle classi seconde, terze e quarte della scuola primaria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Atri per attività ludico - motorie	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e Post Scuola	
	Dopo scuola	
	Assistenza di base e specialistica	
Attrezzature multimediali	Sportello psicologico	
	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	138
	Digital Board e Tavoli interr.vi nelle	38



aule

Approfondimento

Le attrezzature digitali sono state implementate grazie ai recenti finanziamenti dei PON FESR "Digital Board" e per l'Infanzia, nonché del PNRR - Piano Scuole 4.0 - Next Generation Classroom



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	20



Aspetti generali

Le scelte strategiche caratterizzanti il PTOF, sottolineano il valore dell'accoglienza e la valorizzazione delle diversità, ponendo al centro la Scuola come Comunità educante: fondata sul valore della legalità, ricondotto al rispetto della dignità e della libertà della persona; orientata all'esercizio della democrazia, come esperienza di cittadinanza attiva; promotrice della cultura umanistica e scientifica, per lo sviluppo della creatività e di competenze adeguate alle attitudini e valorizzanti i talenti personali delle studentesse e degli studenti.

La dimensione inclusiva e interculturale è prioritaria e caratterizza l'orientamento educativo dell'istituto comprensivo. Si favoriscono tutte le modalità di progettualità, formazione e aggiornamento, miranti alla promozione dell'educazione inclusiva, interculturale e dell'apprendimento laboratoriale collaborativo e cooperativo, nonché l'adozione di metodologie e strategie finalizzate a promuovere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli, in vista dell'acquisizione di competenze chiave coerenti agli orientamenti europei.

La scuola, come comunità educante aperta alla collaborazione e ai contributi delle famiglie, delle istituzioni, associazioni ed enti territoriali, è responsabile della qualità delle scelte educative, didattiche ed organizzative e si impegna a garantirne l'adeguatezza ai bisogni formativi di bambini/alunni/studenti ed alle sfide della complessità tecnologica dell'attuale contesto sociale, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

Dall'a.s. 2023/2024, con l'**adesione alla Rete Nazione delle scuole Senza Zaino**, adottato in tutte le sezioni dell'infanzia e nel corso della scuola primaria con modulo da 40 ore, l'istituto esprime in modo coerente la propria vocazione comunitaria, particolarmente sensibile ai valori dell'accoglienza e della collaborazione, sostenendo con un rinnovato interesse pedagogico lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità necessari per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

In questa prospettiva, alunni, famiglie, personale scolastico e territorio rappresentano la struttura portante di un sistema formativo fortemente integrato e impegnato, in un processo di crescita democratica, a declinare l'attività educativa e formativa in modo da renderla funzionalmente rispondente alle specificità del contesto locale, nel riconoscimento delle istanze provenienti dal contesto globale.

In coerenza con quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n.92, relativa all'insegnamento obbligatorio di Educazione Civica, l'Istituto ha inserito l'insegnamento di Educazione Civica



verticalmente e trasversalmente nel proprio curriculum di studi, rispettando i tre ambiti citati dalla legge: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Il raccordo verticale attuato con i processi di continuità e orientamento, ha portato alla realizzazione di un curriculum di Educazione Civica riferito ad UDA, UDC, UDL ponte tra i tre gradi scolastici ed esteso trasversalmente a tutti gli ambiti disciplinari. Il tema della cittadinanza attiva era comunque già presente negli obiettivi formativi prioritari della scuola e in buona parte dei progetti inseriti nel PTOF, garantendo la coerenza dei processi educativi (curricolari ed extra).

Nonostante la presenza percentualmente non significativa di alunni stranieri (cittadinanza non italiana) la scuola intende valorizzare i processi di inclusione e integrazione, con percorsi di accoglienza e alfabetizzazione nella lingua italiana come L2, unificando le diverse esigenze educative speciali.

Dall'a.s. 2022/2023, grazie all'individuazione di una funzione strumentale di Area STEAM e l'adozione sperimentale di un micro curriculum "Coding & STEAM" la scuola ha inteso valorizzare ed innovare, in una prospettiva di continuità tra i tre gradi scolastici, il metodo di insegnamento e apprendimento in tali specifici ambiti disciplinari, privilegiando la scelta di UDA/UDC/UDL capaci di assicurare la continuità tra i gradi e contrastare i pregiudizi di genere, favorendo le pari opportunità. Nell'a.s. 2023/2024 la sperimentazione avviata nel precedente anno scolastico è stata implementata in coerenza alle **Linee guida per le discipline STEM**, emanate dal ministero in attuazione del DM184 del 15/09/2023.

L'istituto si propone inoltre di migliorare i propri risultati nelle prove standardizzate nazionali, utilizzando una didattica per competenze, potenziando le competenze chiave europee, azzerando il cheating nella primaria e riducendo sensibilmente l'indice di variabilità dei risultati tra le classi. Si prefigge infine di tracciare una prospettiva educativa più attenta ai processi di continuità e orientamento e più sensibile all'esigenza di richiudere la forbice tra alunne e alunni che, grazie a stabili punti di riferimento in ambito familiare e alla possibilità di utilizzo di device personali hanno accresciuto, in era Covid, le proprie competenze di base e digitali ed altri compagni e compagne che non hanno avuto invece le stesse possibilità.

Le azioni di miglioramento saranno, pertanto, principalmente ricondotte ad una nuova progettazione curricolare, riferita ad UDA, UDC, UDL ponte tra i gradi, in modo da favorire il recupero e lo sviluppo di adeguate competenze di base, nella prospettiva di una rinnovata attenzione ai processi di inclusione e integrazione, continuità e orientamento. Anche le scelte pedagogiche saranno profondamente rivisitate e rimodulate, con una maggiore attenzione rivolta alla metodologia di apprendimento laboratoriale, collaborativa e cooperativa, ed una rinnovata attenzione all'autovalutazione e alla valutazione orientativa mite, più sensibile al processo che al



traguardo e, dunque, maggiormente efficace in vista della piena valorizzazione dei talenti personali e dello sviluppo del senso di responsabilità e dell'autonomia.

Al riguardo, dall'a.s. 2023/2024, la nostra scuola ha adottato uno specifico progetto dedicato alla valorizzazione dei processi di Orientamento per i tre gradi scolastici e all'attuazione di un Modulo formativo da 30 ore rivolto alle studentesse e agli studenti della secondaria di I grado, in attuazione delle **Linee guida per l'Orientamento** introdotte secondo il D.M. 328 del 22/12/2022. La dimensione orientativa della valutazione così come i processi di autovalutazione ed una rinnovata attenzione ai processi metacognitivi, in questa prospettiva, affiancano e sostengono i processi paralleli della valutazione formativa e sommativa, per sviluppare una maggiore e migliore conoscenza di sé, delle propri passioni e talenti e degli stili personali di apprendimento.

La formazione del personale docente si caratterizza, in questo contesto, come leva strategica del processo di miglioramento, attraverso la costituzione di comunità di pratiche e la realizzazione di percorsi di ricerca – azione, finalizzati alla condivisione delle esperienze e della documentazione didattica, per la tesaurizzazione di buone pratiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'utilizzo di strumenti di osservazione e di valutazione a sostegno dei processi educativi e formativi nella scuola dell'infanzia.

Traguardo

Ottimizzare e promuovere l'uso costante e condiviso di strumenti di osservazione e valutazione, al fine di assicurare il monitoraggio in itinere e la valutazione finale delle competenze e degli obiettivi raggiunti da bambini/e in riferimento ai traguardi progettati per i diversi campi di esperienza.

● Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi minimi relativi alle competenze base e valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Allineare le percentuali di alunni ammessi alla classe successiva con valutazione di sufficienza e con valutazioni di eccellenza al valore medio nazionale, con uno scostamento massimo (in difetto) di un punto percentuale.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Matematica nella Primaria

Traguardo

Allineare, nel triennio 2025/2028, gli esiti nelle prove di Matematica delle classi seconde e quinte della Primaria ai valori medi del contesto regionale con ESCS confrontabile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Garantire un'adeguata acquisizione delle Competenze di Base e valorizzare l'acquisizione delle otto Competenze chiave europee, verificando la coerenza dei processi di valutazione interni ed esterni (INVALSI).

Traguardo

Allineare gli esiti di valutazione in sede di certificazione delle Competenze Chiave europee con gli esiti restituiti da INVALSI in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria di I Grado, con scostamenti massimi di due punti percentuali.

● Risultati a distanza

Priorità

Contrastare la dispersione e l'insuccesso nel decennio dell'obbligo scolastico.



Traguardo

Allineare gli abbandoni e le non ammissioni alla classe seconda della secondaria di I grado al valore medio del contesto nazionale ed i risultati a distanza al termine del Ciclo dell'obbligo scolastico almeno al valore medio del contesto regionale.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere l'adozione di misure e attività che promuovono il benessere a scuola.

Traguardo

Adottare un progetto che consenta di promuovere il benessere scolastico, prevedendo momenti di formazione condivisi tra docenti, genitori, bambini/alunni/studenti e fornendo criteri e strumenti per il monitoraggio dei risultati conseguiti ed il loro confronto con i risultati attesi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Implementazione del Curricolo Verticale con UDA / UDC / UDL Ponte tra gradi e valutazione orientativa mite di processo**

Le azioni di miglioramento saranno principalmente ricondotte ad una nuova progettazione curricolare, riferita ad UDA, UDC, UDL ponte tra i gradi, in modo da favorire il recupero e lo sviluppo di adeguate competenze di base, nella prospettiva di una rinnovata attenzione ai processi di continuità e orientamento. Anche le scelte pedagogiche saranno profondamente rivisitate e rimodulate, con una maggiore attenzione rivolta alla metodologia di apprendimento laboratoriale, collaborativa e cooperativa, ed una rinnovata attenzione all'autovalutazione e alla valutazione orientativa mite, più sensibile al processo che al traguardo e, dunque, maggiormente efficace in vista della piena valorizzazione dei talenti personali e dello sviluppo del senso di responsabilità e dell'autonomia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione del Curricolo Verticale con UDA, UDC, UDL ponte tra i gradi, in modo da assicurare la continuità, l'orientamento e l'efficacia dei processi educativi, prevenendo l'insuccesso scolastico e valorizzando le eccellenze.



Innovare e implementare i processi di autovalutazione e di valutazione orientativa mite, con una prioritaria attenzione ai processi più che ai traguardi di competenze acquisite in un determinato anno del I Ciclo di Istruzione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la progettazione degli ambienti di apprendimento in modo da favorire la flessibilità metodologica, la didattica laboratoriale collaborativa e cooperativa, la specializzazione delle attività e i processi inclusivi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'uso condiviso e consapevole degli strumenti di osservazione e di personalizzazione, al fine di attuare, monitorare e ottimizzare i processi di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali, promuovendo il coinvolgimento attivo di tutti i docenti del team di classe, della famiglia e delle figure specialistiche.

○ **Continuità e orientamento**

Innovare i criteri che ispirano la progettazione curricolare verticale, in modo da favorire i processi di continuità e orientamento con la progettazione di UDA, UDC, UDL ponte tra annualità significative di uno stesso grado e tra classi terminali e iniziali di diversi gradi e, anche, attraverso l'adozione di un sistema di valutazione orientativo mite, centrato sui processi più che riferito ai soli traguardi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione sul compito del personale docente, implementando la



dimensione della comunità di pratiche e della ricerca-azione, per una maggiore e migliore condivisione di metodi, materiali e strategie e per la tesaurizzazione di buone pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare il rapporto di collaborazione con l'ente locale e con le famiglie, attraverso l'adozione di Patti di comunità a supporto sia dei processi educativi e formativi scolastici, che del contesto sociale in cui la scuola opera e trasforma.

Attività prevista nel percorso: Integrazione del Curricolo Verticale con microcurricoli tematici articolati con UDA,UDC,UDL ponte tra gradi: verso un'articolazione integrata del Curricolo Verticale

Descrizione dell'attività

In attesa di innovare dall'a.s. 2026/2027 la progettazione curricolare alle Nuove Indicazioni ministeriali la nostra scuola conferma la propria scelta di "affiancare" al Curricolo di Istituto dei Micro-curricoli tematici, riferiti ad ambiti di particolare interesse (Educazione Civica; Orientamento; Coding & STEAM) che - nella prospettiva dell'approccio globale all'insegnamento/apprendimento e, quindi, del raccordo trasversale tra campi di esperienza/ambiti/discipline - fornisca attraverso uno snello progetto il frame delle UDA/UDC/UDL anche "ponte" tra i gradi e strumenti comuni di autovalutazione/osservazione/valutazione mite (di processo e



	di traguardo)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Scuole in rete, scuole aderenti alle Avanguardie educative, scuole aderenti al Movimento Senza Zaino
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Risorse della scuola (MOF / FIS)
Responsabile	Dirigente scolastica, funzioni strumentali, referenti di grado, coordinatori dei dipartimenti disciplinari, coordinatore del GLI, coordinatori di sezione e intersezione e di interclasse e classe.
Risultati attesi	Integrazione del Curricolo Verticale di Istituto con microcurricoli tematici articolati per UDA, UDC, UDL anche ponte tra i gradi (5-anni infanzia e classi prime della primaria; classi quinte della primaria e classi prime della secondaria di I grado)

Attività prevista nel percorso: Verso una valutazione orientativa mite e di processo



Descrizione dell'attività	Definire criteri e progettare strumenti che consentano di osservare e valutare non solo i livelli di competenza e gli obiettivi formativi associati ai traguardi ma anche il percorso/processo di apprendimento di bambini/alunni/studenti e di valorizzare le dimensioni dell'osservazione, dell'autovalutazione e della valutazione orientativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Scuole in rete, scuole aderenti alle Avanguardie educative, scuole aderenti al Movimento Senza Zaino
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Risorse della scuola (MOF / FIS)
Responsabile	Dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti di grado e coordinatori di dipartimento, referente GLI e docenti coordinatori di intersezione e sezione e di classe e interclasse.
Risultati attesi	Implementare le dimensioni formative e sommative della valutazione, con una prioritaria attenzione alla dimensione autovalutativa e orientativa mite, riferita ai dati di proprocesso oltre che ai traguardi di competenza raggiunti.



Percorso n° 2: Logici e Matematici

Partendo dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali, che si confermano positivi nella maggior parte dei casi in uscita dal I Ciclo di istruzione e nei risultati a distanza registrati al termine del secondo anno della scuola secondaria di II grado, la nostra scuola intende proporre un nuovo approccio metodologico in ambito logico-matematico, particolarmente nel segmento della scuola primaria, dove i risultati registrati da Invalsi nel 2025 hanno evidenziato diffuse criticità.

La formazione del personale, improntata alla ricerca-azione e alla condivisione, si conferma ancora una volta come l'obiettivo di processo trasversale ad ogni azione di miglioramento.

Anche una rinnovata progettualità e pianificazione delle azioni, da sottoporre a verifica e valutazione collegiale si rende necessaria, in questa prospettiva di miglioramento, per individuare le competenze specifiche ed i correlati obiettivi formativi (sintesi di conoscenze e abilità) da condividere tra classi parallele come minimo comun denominatore formativo.

La finalità principale del percorso è quella di far tesoro delle migliori esperienze metodologiche e didattiche registrate nell'ambito logico-matematico delle prove Ocse Pisa e TIMSS per innovare metodologie e strumenti capaci di sostenere alunni e alunne nella co-costruzione di competenze, abilità e conoscenze adeguate alle istanze europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Matematica nella Primaria

Traguardo

Allineare, nel triennio 2025/2028, gli esiti nelle prove di Matematica delle classi seconde e quinte della Primaria ai valori medi del contesto regionale con ESCS



confrontabile.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire un'adeguata acquisizione delle Competenze di Base e valorizzare l'acquisizione delle otto Competenze chiave europee, verificando la coerenza dei processi di valutazione interni ed esterni (INVALSI).

Traguardo

Allineare gli esiti di valutazione in sede di certificazione delle Competenze Chiave europee con gli esiti restituiti da INVALSI in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria di I Grado, con scostamenti massimi di due punti percentuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione del Curricolo Verticale con UDA, UDC, UDL ponte tra i gradi, in modo da assicurare la continuità, l'orientamento e l'efficacia dei processi educativi, prevenendo l'insuccesso scolastico e valorizzando le eccellenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Curare la progettazione del setting di apprendimento in modo da stimolare la motivazione e favorire la flessibilità metodologica, la didattica laboratoriale collaborativa e cooperativa, la specializzazione delle attività e i processi inclusivi.



Utilizzare, anche con un criterio di rotazione, gli ambienti di apprendimento innovativi in modo da favorire la flessibilità metodologica, la didattica laboratoriale collaborativa e cooperativa, la specializzazione delle attività e i processi inclusivi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione sul compito del personale docente, implementando la dimensione della comunità di pratiche e della ricerca-azione, per una maggiore e migliore condivisione di metodi, materiali e strategie e per la tesaurizzazione di buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Ricerca e analisi delle metodologie adottate nei paesi europei che conseguono i risultati migliori nelle prove Ocse Pisa e TIMSS di Matematica

Descrizione dell'attività	L'attività consiste nel promuovere la ricerca e l'analisi delle metodologie adottate nei paesi europei che conseguono i risultati migliori nelle prove Ocse Pisa e TIMSS di Matematica ed è finalizzata a definire delle snelle "linee guida progettuali" ed un microcurricolo tematico con indicazione delle principali UDA/UDC/UDL riferite ai cinque anni del percorso di studio e "ponte" verso i 5-anni dell'infanzia e la classe prima della secondaria di I grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Rete Nazionale Scuole Senza Zaino
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Risorse della scuola (MOF / FIS)
Responsabile	Dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti di grado e coordinatori di dipartimento, referente GLI e docenti coordinatori di intersezione e sezione e di classe e interclasse.
Risultati attesi	Definire snelle Linee Guida per lo sviluppo di competenze logico-matematiche adeguate alla fascia di età ed ai traguardi del C.V.

Attività prevista nel percorso: Progettare un micro curricolo tematico per lo sviluppo di adeguate competenze logico - matematiche

Descrizione dell'attività	Progettare un micro curricolo tematico per lo sviluppo di competenze logico - matematiche adeguate ai traguardi del Curricolo Verticale di Istituto ed agli obiettivi sottesi dalle prove standardizzate nazionali per le classi seconde e quinte della primaria. La finalità è quella di superare nell'insegnamento/apprendimento della Matematica l'utilizzo di schede pre-compilate e (ove non necessari) di strumenti compensativi e di "automatismi" e "processi meccanici" che non favoriscono lo sviluppo del pensiero logico. Al contrario la metodologia dovrà essere incentrata sulla valorizzazione della logica computazionale e della competenza alfabetica funzionale per sviluppare l'attitudine al ragionamento, al problem posing e
---------------------------	--



	solving, alla strutturazione autonoma del foglio di lavoro e di calcolo, alla verifica dei processi e dei risultati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Scuole in rete, scuole aderenti alle Avanguardie educative, scuole aderenti al Movimento Senza Zaino
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Risorse della scuola (MOF / FIS)
Responsabile	Dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti di grado e coordinatori di dipartimento, referente GLI e docenti coordinatori di intersezione e sezione e di classe e interclasse.
Risultati attesi	Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali delle classi II e V della primaria d'istituto almeno ai valori medi del contesto regionale di riferimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola, con l'adesione formale dall'a.s. 2023/2024 alla [Rete Nazionale delle Scuole Senza Zaino](#), guardando anche alle esperienze documentate da alcuni Movimenti (quali ad esempio il debate dalle Avanguardie Educative) ed alle opportunità offerte dalla didattica digitale integrata recepita e declinata, nella scuola secondaria di I grado, in una sezione che introduce gradualmente alunni ed alunni/e all'esperienza dell'apprendimento digitale e laboratoriale di stile collaborativo e cooperativo, intende innovare profondamente il metodo e il metro con cui si promuove il successo formativo delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, raccordando le competenze proprie dei campi di esperienza dell'infanzia con le successive competenze chiave europee ed estendendo lo sguardo, senza soluzione di continuità, agli otto anni di durata del primo ciclo, in vista della sua positiva prosecuzione nel biennio conclusivo dell'obbligo scolastico.

Un forte elemento innovativo, ancora non formalizzato nell'esperienza della scuola italiana, quantunque presente come sottotraccia nelle più recenti innovazioni del sistema di valutazione, è l'aspetto che abbiamo deciso di identificare come autovalutazione e valutazione orientativa *mite* di processo. Con questa scelta la nostra scuola intende spostare il focus dal momento valutativo dal traguardo programmato per tutti in un determinato step del percorso formativo, che non si ritiene particolarmente significativo, perlomeno nel ciclo decennale dell'obbligo di istruzione, con il processo di apprendimento attuato da ciascun alunno. I dati e le informazioni, anche qualitative, riferiti alla relazionalità, allo stile cognitivo, alla continuità dell'impegno, al senso di responsabilità, al grado di autonomia e alle capacità di pianificazione ed organizzazione con cui l'alunno e l'alunna co-costruiscono gradualmente le proprie competenze, abilità e conoscenze assumono, a nostro avviso, un'importanza preminente rispetto alla pedagogia del "traguardo" che non necessariamente deve essere tagliato nello stesso momento da tutti. Grazie alla progettazione di UDA, UDC e UDL ponte è possibile, poi, assicurare il raccordo sinergico dentro e tra i diversi gradi, favorendo costanti azioni di recupero, sviluppo, consolidamento e potenziamento delle competenze di base, curando in misura adeguata gli aspetti metacognitivi e valorizzando il senso di autostima ed autoefficacia.

Dall'anno scolastico 2023/2024:

in tutte le sezioni dell'infanzia si adotta il modello pedagogico "Senza Zaino";



in uno dei quattro corsi di scuola primaria è attiva la sperimentazione del Modello Senza Zaino con espansione del tempo scuola sino a 40 ore settimanali;

in uno dei quattro corsi della secondaria di I grado è stata avviata, in coerenza alle azioni del PNRR, l'opzione della cosiddetta "classe digitale" mediata dalla tecnologia Apple e delle applicazioni disponibili per la didattica, che consentono di curare con efficacia le dimensioni parallele della motivazione, dell'inclusione e dell'integrazione, mettendo a disposizione delle studentesse e degli studenti un ambiente di apprendimento virtuale che espande e specializza le occasioni di apprendimento di stile collaborativo e cooperativo oltre il tempo e lo spazio scuola, favorendo i processi di continuità e le azioni di recupero, consolidamento e potenziamento.

Queste, in sintesi, le principali scelte innovative attraverso le quali la scuola intende ripensare la padagogia posta alla base del proprio Curricolo Verticale ed il suo raccordo organico ai documenti di pianificazione (Piani di lavoro Annuali per sezioni e classi parallele) programmazione (del consiglio di classe e disciplinare), attuazione (UDA,UDC,UDL) e valutazione (schede, griglie, rubriche).

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Progettazione, programmazione, attuazione, verifica e valutazione di un Curricolo Verticale integrato con UDA, UDC, UDL ponte tra e dentro i gradi ed implementazione di metodi autovalutativi e valutativi maggiormente riferiti agli aspetti orientativi e di processo.

Le attività sono estese all'intero triennio 2025/2028 e prevedono il più ampio coinvolgimento della componente docente, dei genitori e degli alunni che sono soggetti attivi e non semplici destinatari del processo innovativo.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento in ambito Matematico per lo sviluppo di competenze adeguate ai traguardi ed agli obiettivi del Curricolo di Istituto e delle prove standardizzate nazionali.

Per le azioni si rinvia al piano di Miglioramento della precedente sezione.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Formazione del personale anche attraverso percorsi di Ricerca - azione e Comunità di Pratiche.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Definizione di metodi e strumenti per l'autovalutazione e la valutazione mite di processo

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Implementazione del Curricolo Verticale di Istituto con UDA, UDC, UDL ponte tra e dentro i gradi, al fine di favorire il recupero e lo sviluppo di adeguate competenze di base, nella prospettiva di una rinnovata attenzione ai processi di continuità e orientamento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DIGI-LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In continuità agli investimenti realizzati mediante i recenti PON FESR per il Cablaggio strutturato e sicuro delle scuole e per l'introduzione delle Digital Board, la nostra scuola, grazie alla presente iniziativa ed in coerenza alle proprie scelte pedagogiche e metodologiche, intende implementare e integrare la dimensione digitale e laboratoriale dei processi di apprendimento. Grazie alla progettazione e all'utilizzo funzionale di ambienti e setting di apprendimento innovativi, l'istituto si propone di innovare le aule tradizionali e le aule speciali (laboratori multidisciplinari) da condividere per lo svolgimento di particolari attività. Le scelte operate sono comunque "fondate" sulla necessità di assicurare le pari opportunità formative a tutte le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, coerentemente alla specificità dei diversi corsi attivi (tempo normale, pieno, settimana corta\lunga) attraverso la dotazione di device "mobili" (quali ad esempio: tablet/ laptop e mobili di ricarica) da condividere tra più classi e la realizzazione di spazi laboratoriali tematici (Laboratorio informatico multimediale e linguistico; Laboratorio Tour Operator, per la valorizzazione dell'ambito storico, geografico e antropologico; Laboratorio di giornalismo e scrittura creativa) da utilizzare mediante la



rotazione dei diversi contesti classe. È inoltre prevista la sostituzione delle ultime LIM con le Digital Board e l'ottimizzazione del collegamento in fibra per quelle aule ordinarie o speciali che non ne sono ancora provviste in misura efficace. La finalità precipua del presente progetto è dunque quella di potenziare e specializzare la metodologia laboratoriale, centrata sul costruttivismo e orientata alla valorizzazione della dimensione collaborativa e cooperativa dei processi di apprendimento, con i metodi e i setting propri della didattica digitale integrata, che offrono un ampio ventaglio di opzioni percorribili per migliorare il clima di inclusione e integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali e, al tempo stesso, espandono le occasioni di apprendimento oltre lo spazio e il tempo scuola tradizionale.

Importo del finanziamento

€ 133.630,95

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	37

● Progetto: Pedagogia, metodologie e processi per la scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con la presente proposta progettuale la nostra scuola intende promuovere la formazione organica del personale scolastico, per realizzare le finalità della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” e quelle del proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con particolare riferimento al Piano di Miglioramento, a supporto dei processi di innovazione pedagogica e metodologica e di digitalizzazione didattica, operativa e amministrativa. Le esigenze formative rilevate per il nostro istituto sono in massima parte correlate alle recenti innovazioni pedagogiche e metodologico - didattiche attivate dalla nostra scuola dall'a.s. 2022/2023 ed implementate nell'a.s. 2023/2204. Ci riferiamo, in particolare, all'adesione dell'istituto alla Rete Nazionale delle Scuole Senza Zaino, con tutte le sezioni dell'infanzia e un corso di scuola primaria, con la prospettiva di creare nuovi scenari ed opportunità di apprendimento nell'era digitale; la sperimentazione della prima “Apple Classroom” per la scuola secondaria di I grado, per avviare con gradualità, nell'ambito del costruttivismo e con metodologie laboratoriali di tipo collaborativo e cooperativo, l'uso di setting di apprendimento digitali innovativi. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo di adeguate competenze digitali dei docenti e - a cascata - di alunni e alunne, coerentemente al quadro DigComp 2.2 e e DigCompEdu. Per il personale amministrativo la formazione pone invece il Focus sulla condivisione delle esperienze professionali tra il personale che ha già esperienza lavorativa nell'uso delle diverse piattaforme di servizio e coloro che ancora devono



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

acquisire o consolidare le competenze necessarie per la gestione digitale dei diversi processi operativi e servizi amministrativi. Il Progetto prevede, pertanto, l'attivazione di cinque percorsi formativi sulla transizione digitale per dirigente e docenti sui nuovi scenari ed opportunità di apprendimento digitali riferiti a Modello pedagogico delle Scuole Senza Zaino, uno di questi corsi è rivolto ai docenti dell'infanzia, due ai docenti della primaria, uno ai docenti della secondaria di I grado ed il quinto, di Team Coaching, è rivolto a dirigente e docenti dei tre gradi (infanzia, primaria e secondaria di I grado) per migliorare il clima di collaborazione e condivisione di processi, materiali e buone pratiche. Tutti i percorsi prevedono una durata di 25 ore in modalità blended. I tre Laboratori di formazione sul campo sono invece articolati per dirigente e docenti con strategie di Team Coaching ed attività di tutoring /mentoring /coaching e Job shadowing. La Comunità di pratiche per apprendimento è finalizzata a promuovere attività di ricerca, condivisione e scambio di contenuti didattici digitali, strategie, metodologie e pratiche innovative di transizione digitale sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA). La dimensione valorizzata è quella dell'apprendimento tra pari, animata da esperti e tutor.

Importo del finanziamento

€ 49.975,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Multi STEM Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'iniziativa progettuale si propone di armonizzare le competenze STEM e multilinguistiche creando una connessione funzionale tra i diversi moduli formativi. L'idea di base, in coerenza alle indicazioni delle recenti Linee Guida per le discipline STEM e per l'Orientamento, è quella di innovare e potenziare gradualmente la didattica di ambito STEM sino a progettare dei percorsi formativi che, partendo dall'ingegneria dei dispositivi di uso comune (il phon o la stufetta elettrica / la tastiera o l'hard disk di un pc / la lampadina con filamento ...) e dal loro ordinato smontaggio o osservazione, portino le studentesse e gli studenti a scoprire le tecnologie che ne consentono il funzionamento (resistenza, condensatori, dischi magnetici, spindle, attuatore ...) e, sempre a ritroso, i principi e le leggi fisiche che lo spiegano, sperimentando sul campo i legami di proporzionalità tra le grandezze principali e rappresentandoli mediante tabelle e grafici, anche con l'uso di fogli elettronici. Le correlate metodologie laboratoriali, collaborative e cooperative, saranno riferite a setting di apprendimento sperimentali e multimediali e privilegeranno l'approccio project based, con particolare riferimento alle dimensioni del problem posing e solving e del training on the job. La robotica educativa ed i kit didattici saranno utilizzati per sviluppare il pensiero computazionale e le competenze digitali di base e per promuovere un approccio ludico e creativo alla conoscenza, comprensione ed utilizzo dell'intelligenza artificiale. I percorsi di potenziamento della comunicazione multilinguistica saranno riferiti, sia per alunni/e sia per i/le docenti, alla metodologia CLIL e saranno finalizzati alla comunicazione e alla divulgazione bilingue (Italiano / Inglese) dei percorsi STEM, attuate con uno stile giornalistico aperto ai linguaggi della multimedialità (produzione di contributi audio - video - fotografici, e-book, paddle ...) ed all'organizzazione di eventi sul territorio (settimana / tre giorni delle STEM, con inviti estesi ai genitori e ad alunni/e di altre scuole ...)

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 87.262,74

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Classi solidali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In stretta correlazione ai milestone e target dell'avviso ministeriale, con l'iniziativa "Classi



solidali" il nostro istituto intende promuovere la creazione di gruppi di studio e di lavoro rivolti a studenti e studentesse della secondaria di I grado che necessitano di un supporto formativo per lo sviluppo di adeguate competenze di base e/o di percorsi di mentoring e orientamento che - curando l'aspetto motivazionale - possano garantire l'integrazione efficace di coloro che, per situazioni legate ad una maggiore fragilità socio-economica o culturale del contesto familiare, sono a potenziale rischio di dispersione o abbandono scolastico. Il progetto prevede 16 percorsi di mentoring e orientamento extracurricolari dedicati ciascuno ad uno studente con durata di 15 ore. Il supporto individuale è prioritariamente finalizzato a motivare alunni e alunne a rischio di dispersione o abbandono nei confronti del proprio percorso di apprendimento e si integra con i percorsi formativi centrati sullo sviluppo di adeguate competenze di base e con i percorsi laboratoriali pluridisciplinari rivolti a tematiche di interesse. Sono anche previsti 4 percorsi formativi extracurricolari per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze di base, rivolti a gruppi di 12 studenti e studentesse e dalla durata di 28 ore ciascuno. Le azioni formative sono completate da 4 percorsi extracurricolari formativi e laboratoriali co-curricolari, sempre rivolti a 4 gruppi di 12 studenti e studentesse e dalla durata di 10 ore ciascuno. Le attività di studio e di lavoro multidisciplinare saranno riferite a tematiche di particolare interesse al fine di ricucire in modo trasversale le conoscenze dei diversi ambiti disciplinari, per lo sviluppo di adeguate abilità e competenze di base. I quattro percorsi per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze di base come i quattro percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari prevedono una metodologia di tipo laboratoriale e di stile collaborativo e cooperativo, con progettazione di setting di apprendimento (narrativi; sperimentali; multimediali e digitali) funzionali alle esigenze delle Unità di Apprendimento o di Competenza o di Lavoro che il docente formatore dovrà predisporre, d'intesa con i docenti coordinatori di classe, in stretto riferimento alle competenze chiave approvate con la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018 ed in coerenza al Piano triennale dell'Offerta Formativa 2022/2205 ed ai traguardi del Curricolo Verticale di Istituto. Gli aspetti motivazionali sono posti alla base dell'intera progettazione educativa e formativa che sarà costantemente orientata: 1) a stimolare la curiosità e valorizzare le passioni; 2) a modulare gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza in vista della loro raggiungibilità; 3) alla ricerca e risposta di senso, in relazione all'utilità personale degli apprendimenti proposti. L'azione didattica terrà inoltre conto della dimensione metacognitiva, valorizzando adeguatamente gli aspetti metodologici al fine di sviluppare la capacità di "imparare ad imparare" indispensabile per sostenere la continuità e l'efficacia dei processi di apprendimento. La valutazione curerà in modo particolare la dimensione formativa e quella orientativa, sviluppando la dimensione parallela dell'autovalutazione.

Importo del finanziamento



€ 35.112,51

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	42.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	42.0	0

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2022/2023, grazie ai primi interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, la nostra scuola potrà attuare la trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie di ultima generazione) riferiti alla visione pedagogica del Costruttivismo che pone al centro i processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti. La progettazione sarà ispirata a principi di flessibilità e molteplicità di funzioni, di collaborazione e cooperazione, di apprendimento laboratoriale, di inclusione, integrazione, apertura dei gruppi classe e utilizzo consapevole della tecnologia.

La finalità del Piano Scuola 4.0 è la realizzazione di “ambienti di apprendimento ibridi” nei quali si armonizzano le potenzialità degli ambienti innovativi e delle tecnologie digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa innovazione degli ambienti di apprendimento, sia fisica che virtuale, sarà accompagnata da una coerente azione di formazione del personale docente, riferita alle tecnologie da utilizzare ed alle metodologie di apprendimento e insegnamento proprie del Costruttivismo.

L'istituto ha, inoltre, ottenuto i fondi del Bando PNRR 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Cloud – Scuole e quelli del Bando PNRR misura 1.4.1. “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” per l'aggiornamento del sito web istituzionale.

La scuola fornirà ogni eventuale successiva informazione circa l'adesione alle ulteriori azioni della Missione 1.4 - Istruzione del PNRR



Aspetti generali

Il processo di consolidamento dell'autonomia avviata "ufficialmente" il 1° settembre 2000, con l'entrata in vigore del Regolamento riportato nel D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, è stato completato dall'emanazione della legge 107/2015 che invita le scuole ad assumersi responsabilità dirette nel campo della progettazione dell'azione formativa e nella gestione degli elementi di flessibilità, per offrire una risposta efficace ed efficiente alle esigenze e necessità educative e formative rilevate.

Nella **scuola dell'Infanzia** i Moduli attivi nell'anno scolastico 2024/2025 prevedono le due opzioni delle 25 e delle 40 ore settimanali, articolate secondo il modello della settimana corta e, dunque, dal lunedì al venerdì con servizio mensa comunale per entrambi i moduli (con estensione da 25 a 30 ore grazie ad un accordo tra scuola ed ente locale) ed estensione dell'orario in fascia pomeridiana per il Modulo da 40 ore.

Si rinvia alle opzioni indicate nel seguente prospetto.

	MODULO ATTIVABILE	MODULO ATTIVABILE	MODULO ATTIVABILE
INFANZIA	DALL'A.S. 2025/2026 (1)	DALL'A.S. 2025/2026 ⁽¹⁾	DALL'A.S. 2025/2026 ⁽¹⁾
	SEZIONI 3 ANNI	SEZIONI 3 ANNI	SEZIONI 3 ANNI
ANDREOTTA CSAA876029	25 ORE SETTIMANALI	30 ORE SETTIMANALI	40 ORE SETTIMANALI
RUSOLI CSAA87604B	25 ORE SETTIMANALI	30 ORE SETTIMANALI	40 ORE SETTIMANALI
Modalità organizzative	Con settimana corta senza servizio mensa	Con settimana corta e servizio mensa	Con settimana corta e servizio mensa



dal lunedì al venerdì per 5 ore / giorno	dal lunedì al venerdì per 6 ore /giorno	dal lunedì al venerdì per 8 ore /giorno
Il servizio mensa non è erogabile con le 25 ore	Servizio mensa attivabile con un'ora aggiuntiva grazie all'accordo tra scuola ed ente locale	Servizio mensa e ore pomeridiane sono obbligatorie

NOTA ⁽¹⁾ per le sezioni dei 4 e 5 anni si conferma, per scorrimento, l'organizzazione modulare delle 25/30/40 ore settimanali scelta nella precedente fase di iscrizione. La libera scelta attuata in fase di iscrizione comporta l'impegno dei genitori ad avvalersi del tempo scuola e delle modalità organizzative sopra indicate.

Nella **scuola Primaria** i Moduli attivi dall'anno scolastico 2024/2025 prevedono:

- 1) **30 ore settimanali**, articolate - nel Corso A e B - secondo il modello della settimana corta e, dunque, dal lunedì al venerdì con servizio mensa comunale e rientro pomeridiano di martedì e giovedì. Nel rimanente Corso C e nelle attuali classi 3^a, 4^a e 5^a del corso D le 30 ore sono invece articolate dal lunedì al sabato, con cinque ore di lezione al giorno senza servizio mensa;
- 2) **40 ore settimanali**, distribuite su 5 giorni - dal lunedì al venerdì - con servizio mensa, secondo il **Modello pedagogico Senza Zaino**, per le attuali classi 1^a e 2^a del corso D

Dall'anno scolastico 2025/2026 i genitori possono scegliere, in fase di prima iscrizione alle classi prime per l'as. 2026/2027 le opzioni specificate nel seguente quadro sinottico. Le classi 2,3,4, e 5 proseguiranno per scorrimento con il modulo e le modalità organizzative già attive nel corrente anno scolastico.

PRIMARIA	MODULO ATTIVABILE	MODULO ATTIVABILE DALL'A.S. 2026/2027	MODULO ATTIVABILE DALL'A.S. 2026/2027
-----------------	----------------------	--	--



	DALL'A.S. 2026/2027	CLASSI PRIME	CLASSI PRIME
	CLASSI PRIME		
ANDREOTTA CSEE87602E	30 ORE SETTIMANALI	30 ORE SETTIMANALI	40 ORE SETTIMANALI Con almeno 16 iscrizioni e previa autorizzazione delle risorse da parte dell'ATP
Modalità organizzative	Dal lunedì al sabato senza servizio mensa e 5 ore/giorno	Dal lunedì al venerdì con servizio mensa e due rientri pomeridiani di martedì e giovedì	Dal lunedì al venerdì per otto ore /giorno e servizio mensa CORSO SENZA ZAINO

Nota ⁽²⁾ Le lezioni nella fascia pomeridiana prevedono, di norma, attività di ambito motorio, artistico o musicale oltre all'attivazione di laboratori di apprendimento, nei giorni in cui si attua il rientro pomeridiano non è prevista l'assegnazione di lavoro domestico per il giorno successivo.

Nella scuola Secondaria di I grado, con corso di strumento musicale, il Modulo attivo dall'anno scolastico 2024/2025 prevede 30 ore settimanali, articolate con due modelli organizzativi:

- 1) dal lunedì al sabato con cinque ore di lezione al giorno nella fascia antimeridiana;
- 2) dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani e servizio mensa di martedì e giovedì;

Dall'anno scolastico 2025/2026 i genitori possono scegliere , in fase di prima iscrizione alle classi prime per l'as. 2026/2027 le opzioni specificate nel seguente quadro sinottico. Le classi 2,3,4, e 5 proseguiranno per scorrimento con il modulo e le modalità organizzative già attive nel corrente anno scolastico.



SECONDARIA I
GRADO

MODULO

ATTIVABILE

DALL'A.S.
2026/2027

CLASSI PRIME

30 ORE

SETTIMANALI

MODULO ATTIVABILE

DALL'A.S. 2026/2027

CLASSI PRIME

30 ORE SETTIMANALI

MODULO ATTIVABILE

A.S. 2026/2027

CLASSI PRIME

30 ORE SETTIMANALI

**per estensione delle 36 ore
settimanali**

con 3 di strumento musicale e 1
di Lingua Francese

Con almeno 18 iscrizioni e previa
autorizzazione delle risorse da
parte dell'ATP

Dal lunedì al venerdì

per 8 ore /giorno

con servizio mensa.

**Opzione con scelta obbligatoria di
3 ore di strumento musicale e 1
ora di Lingua Francese**

Dal lunedì al venerdì con
servizio mensa e due rientri
pomeridiani di martedì e
giovedì

Dal lunedì al
sabato

per 5 ore
/giorno

senza mensa

Modalità
organizzative

ovvero



Dal lunedì al
venerdì

per 6 ore /giorno

senza mensa

Nota ⁽²⁾ Le lezioni nella fascia pomeridiana prevedono, di norma, attività di ambito motorio, artistico o musicale oltre all'attivazione di laboratori di apprendimento, nei giorni in cui si attua il rientro pomeridiano non è prevista l'assegnazione di lavoro domestico per il giorno successivo.

Per tutti i Moduli e per tutte le modalità organizzative i genitori hanno la possibilità di scegliere l'opzione della Classe Digitale



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MATERNA - ANDREOTTA	CSAA876029
CASTROLIBERO - RUSOLI	CSAA87604B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASTROLIBERO - ANDREOTTA

CSEE87602E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SM CASTROLIBERO

CSMM87601C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per maggiori informazioni sui Traguardi di competenze previsti, in sede di progettazione del Curricolo Verticale di Istituto aggiornato per il triennio 2022/2025, al termine della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado si rinvia al documento adottato dal Collegio dei Docenti il 19/12/2022 e approvato dal Consiglio di Istituto il 20/12/2022 che può essere consultato e scaricato tramite il seguente link:

[PTOF – RAV – RS – CURRICOLO VERTICALE – Istituto Comprensivo Statale Castrolibero\(CS\)
\(istitutocomprensivocastrolibero.edu.it\)](https://istitutocomprensivocastrolibero.edu.it)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MATERNA - ANDREOTTA CSAA876029

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTROLIBERO - RUSOLI CSAA87604B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTROLIBERO - ANDREOTTA CSEE87602E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CASTROLIBERO CSMM87601C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Coerentemente alle indicazioni del comma 3 della Legge 20 agosto 2019 n. 92 e della nuove Linee Guida emanate con D.M. 184/2024, l'orario dell'insegnamento è di 33 ore annue, da svolgersi



nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento coinvolge in modo trasversale i diversi campi di esperienza della scuola dell'infanzia, gli ambiti disciplinari e le discipline del I Ciclo di istruzione, in modo da favorire lo sviluppo organico di competenze civiche centrate sulla Costituzione, sullo Sviluppo Economico e Sostenibilità e sulla Cittadinanza digitale.

Di seguito l'articolazione prevista per le ore (33 annue) dedicate all'insegnamento di Educazione Civica nel I Ciclo di istruzione

PRIMARIA		SECONDARIA DI I	
Almeno 33 ore così distribuite:		Almeno 33 ore così c	
Italiano = 4 Ore	IRC = 3 Ore	Italiano = 4 Ore	Matematica=3 Ore
Inglese = 4 Ore	Storia/Geografia = 4 Ore	Storia/ Citt.Za = 3 Ore	Scienze = 3 Ore Sci
Arte=3 Ore	Matematica = 2 Ore	Geografia = 2 Ore	Musica = 2 Ore
Musica = 2 Ore	Scienze = 4 Ore	Inglese = 3 Ore	Strum.to Musicale
Ed. Fisica=3 Ore	Tecnologia = 4 Ore	Francese = 2 Ore	Tecnologia = 3 Ore
		Arte = 2 Ore	
		IRC =2 Ore	



Di seguito il link che consente la consultazione diretta dell'intera documentazione del "Progetto Educazione Civica" predisposto dalla scuola:

<https://iccastrolibero.edu.it/tipologia-documento/documento-programmatico/>

Allegati:

Curricolo Verticale Ed. Civica _ Aggiornamento_2024-2025-signed.pdf



Curricolo di Istituto

IC CASTROLIBERO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale traccia un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi d'intelligenza. I contenuti individuati nel curricolo, sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi d'apprendimento programmati, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che consentono loro di applicare quanto appreso in situazioni molteplici di studio e di lavoro anche complesse e diverse da quelle affrontate dell'ordinario impegno scolastico.

La scelta di dotare il nostro Istituto di uno strumento culturale e didattico, quale appunto "il curricolo verticale" sarà l'espressione, non solo di un ormai sostanzialmente e istituzionalmente mutato quadro scolastico, ma anche di un'esigenza pedagogica di notevole spessore: creare un percorso coerente e al tempo stesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia, fino al concludersi della scuola secondaria di primo grado. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, modulando con gradualità gli apprendimenti e valorizzando le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo e, in particolare, alla fine della secondaria di I grado in un percorso attento alla dimensione interattiva e affettiva, oltre che disciplinare.

Per la Consultazione del Curricolo verticale aggiornato nel corrente anno scolastico in relazione



alle novità introdotte dalla nuove Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica si rinvia al seguente link:

<https://iccastrolibero.edu.it/tipologia-documento/documento-programmatico/>

Percorso: Scuola / Le Carte della Scuola / Documenti programmatici

(scorrere la pagina sono a trovare il Curricolo Verticale aggiornato nell'a.s. 2025/2026)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito della proposta progettuale relativa all'a.s. 2025/2026 centrata sui temi dell'economia circolare, della bio-economia, bambini e bambine saranno inviati a riflettere sulle modifiche apportate nel 2022 agli articoli 9 e 41 della Costituzione, che introducono la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli animali tra i principi fondamentali.

Con la modifica dell'articolo 9, la legge costituzionale introduce tra i principi fondamentali la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. Stabilisce, altresì, che la legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

La nuova formulazione del secondo comma dell'articolo 41 dispone che l'attività economica privata è libera, e non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o " in modo da recare danno alla **salute, all'ambiente**, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana ". L'articolo prevede inoltre che la legge determini i programmi e i controlli



opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata "a fini sociali **e ambientali**".

Per le tematiche, le attività e gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:



<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:



<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)



3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito della proposta progettuale relativa all'a.s. 2025/2026 centrata sui temi dell'economia circolare, della bio-economia e dell'esplorazione delle risorse ambientali le studentesse e gli studenti saranno inviati a riflettere sulle modifiche apportate nel 2022 agli articoli 9 e 41 della Costituzione, che introducono la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli animali tra i principi fondamentali.

Con la modifica dell'articolo 9, la legge costituzionale introduce tra i principi fondamentali la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. Stabilisce, altresì, che la legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

La nuova formulazione del secondo comma dell'articolo 41 dispone che l'attività economica privata è libera, e non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o "in modo da recare danno alla **salute, all'ambiente**, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana". L'articolo prevede inoltre che la legge determini i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e



coordinata "a fini sociali **e ambientali**".

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.



Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)



4. [Documento Didattico](#)

5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di



alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:



1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Scuola](#)
2. [Le carte della scuola](#)
3. [Documento Didattico](#)
4. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Una Favola di menu ... alimentazione corretta a chilometro zero

In relazione al piano ministeriale "RIGenerazione scuola" attuativo degli Obiettivi dell'Agenda 2023, tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia, aderenti al Modello "Senza Zaino" saranno guidate a riflettere - attraverso un percorso che segue la proposta "il Futuro del Pianeta cresce con i più piccoli" del Presidente della Barilla ed utilizza le Favole di Gunter Pauli - sui temi della corretta alimentazione a chilometro zero per il benessere individuale, sociale e contro lo "spreco alimentare".

Oltre alla lettura espressiva e ad attività laboratoriali sulle Favole "Alle Capre piacciono le Mele"; "Sorpresa, sorpresa"; "Niente pane alle anatre"; "Cibo pronto per i pesci" il percorso prevede la realizzazione di Laboratori di degustazione e la collaborazione di rappresentanti della Coldiretti per far conoscere meglio i diversi prodotti locali e dei genitori per condividere con la scuola le finalità e gli obiettivi del percorso.

Il percorso realizzerà come prodotti le quattro favole cartonate che raccoglieranno i lavori collettivi degli alunni.

Per le tematiche, le attività, gli obiettivi formativi ed ulteriori dettagli rinvia al Curricolo, consultabile sul sito web scolastico tramite il Link:

<https://iccastrolibero.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-con-uda-a-s-2025-2025/>

o tramite il percorso:

1. [Home](#)
2. [Scuola](#)
3. [Le carte della scuola](#)
4. [Documento Didattico](#)
5. Curricolo di Educazione Civica con UDA – A.S. 2025/2026



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Tra i principali aspetti qualificanti:

1. il curricolo declina le otto competenze chiave di cittadinanza riferite a tutti i campi di esperienza in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia;
2. il curricolo contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di osservazione /valutazione, in modo coerente alle competenze chiave europee in esso declinate;



3. il curricolo prevede micro-percorsi curriculari tematici dedicati alle discipline STEAM, alle azioni di Orientamento e all'Insegnamento di Educazione Civica con progettazione di UDA, UDC, UDL ponte dentro e tra i diversi gradi al fine di garantire i processi di continuità e di orientamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze trasversali che sono adeguatamente valorizzate, nella pratica didattica, dall'adozione di strategie laboratoriali, collaborative e cooperative, attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità, in misura adeguata alle diverse fasce di età.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze chiave di cittadinanza che sono adeguatamente valorizzate, nella pratica didattica, dall'adozione di strategie laboratoriali, collaborative e cooperative, attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità, in misura adeguata alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per implementare la didattica laboratoriale finalizzata allo sviluppo di adeguate competenze di base di Italiano e Matematica, con estensione del tempo scuola sino a 30 ore settimanali e l'inserimento in orario di lezione di "laboratori di apprendimento" che curano gli aspetti metacognitivi e metodologici. E' inoltre attuata l'espansione e il potenziamento della Lingua Inglese nella scuola primaria, per le classi 1^a sono previste infatti 2 ore curriculari di insegnamento della Lingua Inglese e per le classi 1^a e 2^a dall'a.s. 2024/2025 è attuato un potenziamento anche attraverso un progetto CLIL esteso all'ambito motorio e musicale che aumenta e specializza le occasioni di apprendimento della prima lingua comunitaria con un approccio ludico particolarmente efficace nella fascia di età 6-8 anni.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CASTROLIBERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Amici di Penna

L'istituto si propone di avviare un progetto di gemellaggio con istituto di pari grado ubicato in un Paese anglofono al fine di promuovere la conoscenza reciproca con scambi linguistici e culturali che saranno correlati annualmente a particolari tematiche, quali ad esempio:

- 1) Ti presento il mio territorio: Calendario scolastico con immagini / disegni riferiti a specifici aspetti del proprio territorio.
- 2) Il mio Natale; scambio a distanza di auguri, tradizioni, canti ...
- 3) Flora e Fauna: costruzione di un e-book che illustri le specificità delle flora e della fauna locale
- 4) La mia Scuola: presentazione del proprio ambiente scolastico e delle attività di principale interesse.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Approfondimento:

I dettagli del progetto sono in fase di elaborazione nel triennio di competenza 2025/2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CASTROLIBERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Ottimizzare il microcurricolo verticale di ambito

L'istituto intende ottimizzare la progettazione curricolare di Ambito Coding e STEM avviata nel triennio 2022/2025 implementando la documentazione didattica e la sperimentazione avviata nell'a.s. 2022/2023, con l'adozione di un Progetto ed un Micro curricolo verticale (articolato per UDA / UDC / UDL anche ponte tra i tre gradi scolastici) finalizzati ad innovare i processi di insegnamento e apprendimento di ambito STEAM in accordo alle Linee guida emanate con DM184 del 15/09/2023.

Di seguito, in sintesi, i suggerimenti metodologici ministeriali recepiti dal progetto disciplinare.

Promuovere l'approccio esperienziale nei processi di insegnamento / apprendimento

Promuovere l'uso critico e creativo delle tecnologie

Favorire la didattica inclusiva

Promuovere la creatività e la curiosità

Sviluppare l'autonomia degli alunni

Promuovere attività laboratoriali

Utilizzare metodologie attive, collaborative e cooperative

Utilizzare Problem solving e metodo induttivo

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

Grazie ai fondi del PON FESR dedicato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nella scuola dell'infanzia la scuola ha creato spazi e dotazioni laboratoriali dotati di monitor e tavoli interattivi, Kit per il Coding e la Robotica educativa (Photon) le discipline STEM (Il Parco delle STEM - Lego education) le osservazioni scientifiche (Stazione Meteo, Microscopio digitale we - Lab ...) che forniscono oggi spazi qualificati, attrezzature e tools che consentono di attuare per bambini/alunni le attività educative di ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rinvia al Curricolo Verticale di Istituto ed ai Piani di lavoro annuali adottati per i gradi



dell'infanzia e per le classi parallele della primaria e della secondaria di I grado, con particolare riferimento alle discipline di ambito STEAM.

Il Microcurricolo delle UDA / UDC / UDL di "Coding & STEAM" prevede quanto di seguito riportato per il grado dell'infanzia in continuità alle classi prime della primaria (unità ponte)

MICRO CURRICOLO DI AMBITO " CODING & STEAM" A.S.2023-2024

UDA/UDC/UDL

MACRO
TEMATICA
SCELTA

GRADO SCOLASTICO

CLASSI/SEZIONI

Prime
osservazioni,
esperimenti e
misure

(in ponte con le
classi 1 e 2 della
primaria)

INFANZIA

TUTTE LE SEZIONI

GOAL 4 - Agenda
2030:
ISTRUZIONE DI



QUALITA'

Obiettivo
formativo
scolastico:
Favorire
un'istruzione di
qualità attraverso
percorsi di
approfondimento
multidisciplinari e
metodologie
laboratoriali,
collaborative e
cooperative, che
stimolino
l'attitudine ad
osservare,
sperimentare e
misurare

○ Azione n° 2: Ottimizzare il microcurricolo verticale di ambito

L'istituto intende ottimizzare la progettazione curricolare di Ambito Coding e STEM avviata



nel triennio 2022/2025 implementando la documentazione didattica e la sperimentazione avviata nell'a.s. 2022/2023, con l'adozione di un Progetto ed un Micro curricolo verticale (articolato per UDA / UDC / UDL anche ponte tra i tre gradi scolastici) finalizzati ad innovare i processi di insegnamento e apprendimento di ambito STEAM in accordo alle Linee guida emanate con DM184 del 15/09/2023.

Di seguito, in sintesi, i suggerimenti metodologici ministeriali recepiti dal progetto disciplinare.

1. Promuovere l'approccio esperienziale nei processi di insegnamento / apprendimento
2. Promuovere l'uso critico e creativo delle tecnologie
3. Favorire la didattica inclusiva
4. Promuovere la creatività e la curiosità
5. Sviluppare l'autonomia degli alunni
6. Promuovere attività laboratoriali
7. Utilizzare metodologie attive, collaborative e cooperative
8. Utilizzare Problem solving e metodo induttivo
9. Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Grazie ai fondi del PNRR dedicato alle azioni di potenziamento delle competenze STEM la scuola ha riscattato attrezzature e tools per il Coding e la Robotica educativa e le discipline STEM che consentono di attuare per alunni/tudenti le attività educative e formative di ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



- Promuovere la co-costruzione di saperi e competenze attraverso la collaborazione e cooperazione

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rinvia al Curricolo Verticale ed ai Piani di Lavoro annuali delle classi parallele della primaria.

Di seguito lo stralcio delle UDA / UDC / UDL anche "ponte" tra i gradi del micro curricolo di "Coding & STEAM" adottato nel triennio 2025/2026

MICRO CURRICOLO DI AMBITO " CODING & STEAM" A.S.2025-2026

UDA/UDC/UDL

GRADO SCOLASTICO

CLASSI/SEZIONI

MACRO
TEMATICHE
SCELTE - GOAL
AGENDA 2030 -
OBIETTIVO

PRIMARIA

PRIME e SECONDE

***Prime
osservazioni,
esperimenti e
misure***

(UDA "ponte" tra
primaria e



infanzia)

GOAL 4-Agenda

2030 :

ISTRUZIONE DI
QUALITA'

Obiettivo
formativo
scolastico:
Favorire
un'istruzione di
qualità attraverso
percorsi di
approfondimento
multidisciplinari e
metodologie
laboratoriali
collaborative e
cooperative

**Osservo,
Sperimento e
Misuro**

GOAL 4-Agenda

2030 :

ISTRUZIONE DI
QUALITA'

Obiettivo
formativo
scolastico:
Favorire

PRIMARIA

TERZE e QUARTE



un'istruzione di
qualità attraverso
percorsi di
approfondimento
multidisciplinari e
metodologie
laboratoriali
collaborative e
cooperative

L'acchiappa numeri e il Mangia Formule

(UDA "ponte" tra
primaria e
secondaria I
grado)

GOAL 4-Agenda
2030:

ISTRUZIONE DI
QUALITA'

Obiettivo
formativo
scolastico:
Favorire
un'istruzione di
qualità attraverso
percorsi di
approfondimento
multidisciplinari e
metodologie

PRIMARIA

CLASSI QUINTE



laboratoriali
collaborative e
cooperative

in "ponte" con ...

SECONDARIA I GRADO

CLASSI PRIME

○ Azione n° 3: Ottimizzare il microcurricolo verticale di ambito "Coding e STEM"

L'istituto intende ottimizzare la progettazione curricolare di Ambito Coding e STEM avviata nel triennio 2022/2025 implementando la documentazione didattica e la sperimentazione avviata nell'a.s. 2022/2023, con l'adozione di un Progetto ed un Micro curricolo verticale (articolato per UDA / UDC / UDL anche ponte tra i tre gradi scolastici) finalizzati ad innovare i processi di insegnamento e apprendimento di ambito STEAM in accordo alle Linee guida emanate con DM184 del 15/09/2023.

Di seguito, in sintesi, i suggerimenti metodologici ministeriali recepiti dal progetto disciplinare.

1. Promuovere l'approccio esperienziale nei processi di insegnamento / apprendimento
2. Promuovere l'uso critico e creativo delle tecnologie
3. Favorire la didattica inclusiva
4. Promuovere la creatività e la curiosità
5. Sviluppare l'autonomia degli alunni
6. Promuovere attività laboratoriali
7. Utilizzare metodologie attive, collaborative e cooperative
8. Utilizzare Problem solving e metodo induttivo
9. Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

Grazie ai fondi del PNRR dedicato al potenziamento delle Competenza STEM l'istituto ha riscattato le attrezzature, i tools ed i Kit didattico di Robotica Educativa e Coding che consentono di attuare per studenti e studentesse le attività educative di ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Promuovere la co-costruzione di saperi e competenze attraverso la collaborazione e cooperazione

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Di seguito, in sintesi, l'estratto delle UDA / UDC/ UDL del microcurricolo di "Coding & STEAM" adottato per il triennio 2025/2028

MICRO CURRICOLO DI AMBITO " CODING & STEAM" A.S.2025-2026

UDA/UDC/UDL



GRADO SCOLASTICO

CLASSI/SEZIONI

MACRO
TEMATICHE
SCELTE - GOAL
AGENDA 2030 -
OBIETTIVO

***L'Acchiappa
Numeri e il
Mangia Formula***

(UDA "ponte" tra
primaria e
secondaria di I
grado)

GOAL 4-Agenda
2030:

ISTRUZIONE DI
QUALITA'

Obiettivo
formativo
scolastico:
Favorire
un'istruzione di
qualità attraverso
percorsi di
approfondimento
multidisciplinari e
metodologie

SECONDARIA I GRADO

PRIME



laboratoriali
collaborative e
cooperative

STEM Labs

GOAL 4-Agenda

2030:

ISTRUZIONE DI
QUALITA'

Obiettivo
formativo

scolastico:

Favorire
un'istruzione di
qualità attraverso
percorsi di
approfondimento
multidisciplinari e
metodologie
laboratoriali
collaborative e
cooperative

SECONDARIA I GRADO

SECONDE e TERZE



Moduli di orientamento formativo

IC CASTROLIBERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Primi Passi**

Il Modulo "Primi Passi" rivolto a studentesse e studenti della classi prime, propone percorsi integrati di apprendimento per esplorazione e sperimentazione, avvalendosi dell'ausilio dei linguaggi multimediali e digitali. La proposta di base è quella di trasporre in termini di racconto problemi relativi all'ambito matematico, scientifico, tecnologico, ambientale o della realtà sensibile, promuovendo in modo unitario la costruzione delle competenze alfabetiche funzionali e STEM. La metodologia privilegia la didattica laboratoriale project based al fine di sviluppare l'attitudine al problem posing e al problem solving. Le strategie collaborative e cooperative sono il filo rosso attraverso il quale si incentiva la costruzione di adeguate competenze personali, relazionali e sociali, promuovendo esperienze tese a rendere allievi e allieve consapevoli delle proprie potenzialità ed interessi e, insieme, dell'importanza del sapere operare in team per affrontare compiti anche nuovi e complessi. Il ruolo del docente esperto è prioritariamente centrato su un'azione di costante regia e mentoring che, partendo dalla progettazione del/dei setting di apprendimento e del materiale didattico, promuove le dimensioni dell'esplorazione e della sperimentazione verso la co-costruzione di saperi, abilità e competenze chiave estese alla conoscenza di sé ed al riconoscimento dell'importanza della collaborazione tra pari.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	60	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21-27 - Prot. 57173 del 14/04/2025 - Orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Minoranze silenziose

Il Modulo "Minoranze silenziose" rivolto ad alunni e alunne delle classi seconde, pone il focus sull'ambito storico-geografico-antropologico per favorire la conoscenza della ricchezza culturale del proprio territorio regionale, in una prospettiva educante tesa ad abbattere pregiudizi e paure e ad estendere la formazione dei giovani verso un più ampio orizzonte di accoglienza e convivenza pacifica, che valorizza le diversità dei singoli e delle comunità in termini di opportunità e arricchimento reciproco. Il percorso educativo sarà incentrato sulla scoperta e la divulgazione di personaggi di rilievo storico e di minoranze silenziose di cui il territorio calabrese conserva ancora tracce e testimonianze, ad esempio, nelle aree grecaniche e nelle comunità arbereshe. Anche la scoperta delle molteplici influenze linguistiche e delle tradizioni lasciate dal passaggio delle popolazioni che hanno attraversato e sostato nel territorio calabrese è un utile strumento per riflettere sulla complessità che caratterizza la propria cultura. In questa prospettiva la strategia del role playing assume un ruolo centrale nell'ambito delle metodologie laboratoriali di stile collaborativo e cooperativo che caratterizzano il percorso. La scelta di dare voce, individuale e corale, a personaggi storici e popolazioni del passato sviluppa la creatività e favorisce l'immedesimazione. L'uso parallelo delle tecnologie digitali, dei linguaggi multimediali e dell'intelligenza artificiale, oltre a concorrere allo sviluppo di adeguate



competenze chiave consente di ampliare i canoni narrativi all'utilizzo di opzioni innovative di forte impatto ed efficacia divulgativa degli esiti dei lavori di ricerca realizzati dalle studentesse e dagli studenti con la guida del personale esperto e tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	60	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21-27 - Prot. 57173 del 14/04/2025 - Orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: All around the World

Il Modulo "All around the world" pone studentesse e studenti delle classi terze in una prospettiva di scoperta delle proprie passioni e valorizzazione dei propri talenti fondata su una scelta metodologica di apprendimento globale, attraverso l'esplorazione multiculturale e la divulgazione multilinguistica. Il setting di base è quello di un'impresa che simula un'agenzia di viaggi "virtuale" che propone a studenti-viaggiatori delle altre classi di esplorare in modo immersivo dimensioni del passato e del presente, selezionando non la classica "meta geografica" ma il "tema" del viaggio riferito "in giro per il mondo" e, a titolo di esempio non esaustivo, alla sostenibilità ambientale e ai rischi che la minacciano, alla conoscenza degli ecosistemi e del loro ruolo negli equilibri del nostro pianeta, ai mutamenti climatici ed ai loro effetti, alle fonti di energia pulita e rinnovabile, alle bellezze naturali e paesaggistiche, ai siti UNESCO. L'impresa simulata coinvolgerà gli aspetti di base



e più semplici della matematica finanziaria, proponendo agli studenti-viaggiatori specifici programmi di finanziamento. Richiederà loro, inoltre, di contattare i potenziali clienti con presentazioni e proposte digitali, utilizzando in modo creativo e innovativo le tecnologie digitali, l'intelligenza artificiale e i linguaggi multimediali, nella prospettiva del bilinguismo. Viaggiare intorno al mondo, in quest'ottica diventa il modo migliore di esplorare e sperimentare "a tutto tondo" per conoscere meglio se stessi e sviluppare scelte funzionali alla piena valorizzazione dei propri talenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	60	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21-27 - Prot. 57173 del 14/04/2025 - Orientamento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Leggo e rifletto

Il progetto Lettura, attivo nella scuola sia in modalità curricolare che extra, valorizza tutte le occasioni di lettura per sviluppare adeguate competenze di literacy trasversali a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline. Da Libriamoci al Maggio del Libri la scuola realizza le attività di lettura, anche attraverso la realizzazione di UDA ponte tra i gradi per curare, con la trasversalità delle competenze, la continuità verticale dei processi di apprendimento. Il momento di riflessione linguistico e tematico, unito alla metodologia del debate, moltiplica ed espande gli orizzonti del progetto che mira a rendere gli alunni capaci di riflettere sulla lingua ed espandere il lessico, approfondire le tematiche e confrontarsi correttamente su problematiche che registrano diversi punti di vista. Grazie all'inserimento nella Rete Nazionale delle Biblioteche l'istituto dall'a.s. 2025/2026 fruisce di specifici fondi ministeriali che consentono di arricchire la dotazione libraria scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi minimi relativi alle competenze base e valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Allineare le percentuali di alunni ammessi alla classe successiva con valutazione di sufficienza e con valutazioni di eccellenza al valore medio nazionale, con uno scostamento massimo (in difetto) di un punto percentuale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire un'adeguata acquisizione delle Competenze di Base e valorizzare l'acquisizione delle otto Competenze chiave europee, verificando la coerenza dei processi di valutazione interni ed esterni (INVALSI).

Traguardo

Allineare gli esiti di valutazione in sede di certificazione delle Competenze Chiave europee con gli esiti restituiti da INVALSI in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria di I Grado, con scostamenti massimi di due punti percentuali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Contrastare la dispersione e l'insuccesso nel decennio dell'obbligo scolastico.

Traguardo

Allineare gli abbandoni e le non ammissioni alla classe seconda della secondaria di I grado al valore medio del contesto nazionale ed i risultati a distanza al termine del Ciclo dell'obbligo scolastico almeno al valore medio del contesto regionale.



Risultati attesi

Sviluppare la competenza alfabetica funzionale in senso trasversale ai diversi ambiti disciplinari. Educarsi al confronto rispettoso dei punti di vista diversa da quello personale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Multimediale

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

● Certificazione Linguistica

La scuola promuove, con percorsi di espansione extracurricolare, l'apprendimento e la certificazione Cambridge nella Lingua Inglese dedicata ad alunne e alunni delle classi quinte della scuola primaria e terze della secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi minimi relativi alle competenze base e valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Allineare le percentuali di alunni ammessi alla classe successiva con valutazione di sufficienza e con valutazioni di eccellenza al valore medio nazionale, con uno scostamento massimo (in difetto) di un punto percentuale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire un'adeguata acquisizione delle Competenze di Base e valorizzare l'acquisizione delle otto Competenze chiave europee, verificando la coerenza dei processi di valutazione interni ed esterni (INVALSI).

Traguardo

Allineare gli esiti di valutazione in sede di certificazione delle Competenze Chiave europee con gli esiti restituiti da INVALSI in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria di I Grado, con scostamenti massimi di due punti percentuali.

Risultati attesi

Potenziare le abilità di comunicazione nella Lingua Inglese in Linea con le competenze previste dalle prove standardizzate nazionali. Avviare alunne e alunni verso i percorsi di certificazione linguistica nella prima lingua comunitaria, sviluppando il loro senso di appartenenza alla Comunità europea e creando i presupposti di un'effettiva integrazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● Olimpiadi di Problem Solving

La scuola realizza un percorso extracurricolare dedicato alle studentesse ed agli studenti della scuola secondaria di I grado, per sviluppare le competenze, abilità e conoscenze coinvolte dalle Olimpiadi di Problem Solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi minimi relativi alle competenze



base e valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Allineare le percentuali di alunni ammessi alla classe successiva con valutazione di sufficienza e con valutazioni di eccellenza al valore medio nazionale, con uno scostamento massimo (in difetto) di un punto percentuale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire un'adeguata acquisizione delle Competenze di Base e valorizzare l'acquisizione delle otto Competenze chiave europee, verificando la coerenza dei processi di valutazione interni ed esterni (INVALSI).

Traguardo

Allineare gli esiti di valutazione in sede di certificazione delle Competenze Chiave europee con gli esiti restituiti da INVALSI in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria di I Grado, con scostamenti massimi di due punti percentuali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Contrastare la dispersione e l'insuccesso nel decennio dell'obbligo scolastico.

Traguardo

Allineare gli abbandoni e le non ammissioni alla classe seconda della secondaria di I grado al valore medio del contesto nazionale ed i risultati a distanza al termine del Ciclo dell'obbligo scolastico almeno al valore medio del contesto regionale.



Risultati attesi

Potenziare l'attitudine logica alla risoluzione di problemi, sviluppando la logica computazionale come competenza e risorsa trasversale all'analisi di problemi della realtà sensibile, di studio e di lavoro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Lo Sport in Movimento

Progetto curricolare di ambito ludico - motorio, proposto dall'US ACLI e destinato alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria, con il tutoring di docenti esperti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'adozione di misure e attività che promuovono il benessere a scuola.

Traguardo

Adottare un progetto che consenta di promuovere il benessere scolastico, prevedendo momenti di formazione condivisi tra docenti, genitori, bambini/alunni/studenti e fornendo criteri e strumenti per il monitoraggio dei risultati conseguiti ed il loro confronto con i risultati attesi.

Risultati attesi

Acquisire competenze attraverso il gioco e il movimento, l'osservazione, la sperimentazione e la riflessione. Adottare comportamenti ed effettuare scelte orientate ad uno stile di vita sano che valorizzi l'attività motoria come occasione per conoscersi e sentirsi sicuri di sé, riconoscere l'utilità delle regole e del fair play, sviluppare senso di fiducia negli altri e di appartenenza ad un gruppo con obiettivi comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Nuovi Giochi della Gioventù

Progetto nazionale curricolare di ambito motorio rrealizzato per tutte le classi della Secondaria di I grado, con il tutoring di docenti esperti interni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire competenze attraverso il gioco, il movimento e la pratica sportiva. Adottare



comportamenti ed effettuare scelte orientate ad uno stile di vita sano che valorizzi l'attività motoria come occasione per conoscersi e sentirsi sicuri di sé, riconoscere l'utilità delle regole e del comportamento corretto, sviluppare senso di fiducia negli altri e di appartenenza ad un gruppo con obiettivi comuni. Contrastare e prevenire i fenomeni di discriminazione e devianza, creando senso di squadra e favorendo la collaborazione e la cooperazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto Teatro

Progetto curricolare per la primaria e la secondaria di primo grado che - partendo da percorsi di lettura - propone la trasposizione teatrale di racconti, fiabe, classici, utilizzando le strategie del role playing e dell'espressione emotiva e affettiva come occasione per sperimentare, conoscere meglio se stessi ed entrare in relazione empatica con gli altri. Il progetto prevede laboratori formativi con esperti e tutoring dei docenti interni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi minimi relativi alle competenze base e valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Allineare le percentuali di alunni ammessi alla classe successiva con valutazione di sufficienza e con valutazioni di eccellenza al valore medio nazionale, con uno



scostamento massimo (in difetto) di un punto percentuale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire un'adeguata acquisizione delle Competenze di Base e valorizzare l'acquisizione delle otto Competenze chiave europee, verificando la coerenza dei processi di valutazione interni ed esterni (INVALSI).

Traguardo

Allineare gli esiti di valutazione in sede di certificazione delle Competenze Chiave europee con gli esiti restituiti da INVALSI in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria di I Grado, con scostamenti massimi di due punti percentuali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'adozione di misure e attività che promuovono il benessere a scuola.

Traguardo

Adottare un progetto che consenta di promuovere il benessere scolastico, prevedendo momenti di formazione condivisi tra docenti, genitori, bambini/alunni/studenti e fornendo criteri e strumenti per il monitoraggio dei risultati conseguiti ed il loro confronto con i risultati attesi.

Risultati attesi

Acquisire competenze attraverso la lettura, la scrittura creativa e la recitazione, favorendo la sperimentazione e la riflessione su tematiche di interesse educativo. Adottare comportamenti ed effettuare scelte orientate al rispetto di sé e degli altri, curando, attraverso l'educazione affettiva, la dimensione dell'immedesimazione e della relazione empatica. Contrastare e



prevenire i fenomeni di discriminazione e devianza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Orientamento musicale

Progetto curricolare che propone attività di pratica strumentale ad alunni e alunne delle classi quinte della scuola primaria in vista del loro orientamento verso la scelta del corso di strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire un'adeguata acquisizione delle Competenze di Base e valorizzare l'acquisizione delle otto Competenze chiave europee, verificando la coerenza dei processi di valutazione interni ed esterni (INVALSI).

Traguardo

Allineare gli esiti di valutazione in sede di certificazione delle Competenze Chiave europee con gli esiti restituiti da INVALSI in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria di I Grado, con scostamenti massimi di due punti percentuali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'adozione di misure e attività che promuovono il benessere a scuola.

Traguardo

Adottare un progetto che consenta di promuovere il benessere scolastico, prevedendo momenti di formazione condivisi tra docenti, genitori, bambini/alunni/studenti e fornendo criteri e strumenti per il monitoraggio dei



risultati conseguiti ed il loro confronto con i risultati attesi.

Risultati attesi

Orientare alunne ed alunni in uscita dalla scuola primaria verso la scelta dello strumento musicale, promuovendo l'espressione artistica in campo musicale e strumentale. Sperimentare forme espressive e associative capaci di valorizzare la cultura musicale ed i molteplici valori educativi di cui è portatrice.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Aula generica

● Progetto Cinema

Progetto extra curricolare che favorisce lo sviluppo di competenze attraverso la lettura, la scrittura creativa, la riflessione su temi di interesse storico e sociale, la recitazione, l'organizzazione di set e l'uso del linguaggio cinematografico, musicale e strumentale. Affidato alla formazione di personale esperto ed al tutoring di docenti interni il progetto, aperto alle studentesse e agli studenti delle classi quinte della primaria e della secondaria di I grado, si conclude con la produzione di un cortometraggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le proprie competenze comunicative attraverso i linguaggi artistici della cinematografia. Acquisire una migliore consapevolezza storica, civica e sociale. Migliorare la conoscenza di sé e la relazione empatica con l'altro attraverso l'esperienza della recitazione. Prevenire tutte le forme di discriminazione e di devianza attraverso percorsi di sperimentazione e riflessione condivisa.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Concerti
------	----------

	Magna
--	-------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

	Atri per attività ludico - motorie
--	------------------------------------



● Coro di Natale

Progetto extracurricolare di pratica corale destinato ad alunne e alunni della secondaria di I grado. Il progetto, affidato al tutoring di esperti interni, si conclude con una rappresentazione teatrale manifesto di valori, che armonizza l'espressione musicale e coreutica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sperimentare l'espressione musicale corale come occasione comunicativa e manifesto di valori. Migliorare la conoscenza delle lingua straniere attraverso brani musicali appartenenti alle diverse culture. Divenire consapevoli delle

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Strutture sportive

Sala Teatrale



● Uscite didattiche, visite guidate e viaggio di istruzione

Progetto curricolare ed extra che espande le occasioni e i tempi dell'apprendimento oltre l'aula. Con le uscite didattiche, rivolte a tutte le sezioni dell'infanzia e le classi della primaria e della secondaria di I grado si favorisce lo sviluppo culturale attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, eventi organizzati da enti, associazioni e università, attività organizzate da fattorie bio, musei e parchi. Le visite guidate si realizzano, di norma, dalla classe quarta della primaria in poi e promuovono la conoscenza del territorio regionale e nazionale anche attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali. Il Viaggio di istruzione, di norma con durata di tre giorni e due notti, propone percorsi educativi e formativi più articolati, con attività rivolte alla conoscenza di borghi di particolare interesse paesaggistico, storico e artistico o di città d'arte e di attività di riscoperta sensoriale della natura e ludico-motorie in parchi avventura..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'utilizzo di strumenti di osservazione e di valutazione a sostegno dei processi educativi e formativi nella scuola dell'infanzia.



Traguardo

Ottimizzare e promuovere l'uso costante e condiviso di strumenti di osservazione e valutazione, al fine di assicurare il monitoraggio in itinere e la valutazione finale delle competenze e degli obiettivi raggiunti da bambini/e in riferimento ai traguardi progettati per i diversi campi di esperienza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire un'adeguata acquisizione delle Competenze di Base e valorizzare l'acquisizione delle otto Competenze chiave europee, verificando la coerenza dei processi di valutazione interni ed esterni (INVALSI).

Traguardo

Allineare gli esiti di valutazione in sede di certificazione delle Competenze Chiave europee con gli esiti restituiti da INVALSI in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria di I Grado, con scostamenti massimi di due punti percentuali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere l'adozione di misure e attività che promuovono il benessere a scuola.

Traguardo

Adottare un progetto che consenta di promuovere il benessere scolastico, prevedendo momenti di formazione condivisi tra docenti, genitori, bambini/alunni/studenti e fornendo criteri e strumenti per il monitoraggio dei risultati conseguiti ed il loro confronto con i risultati attesi.



Risultati attesi

Ampliare i propri orizzonti culturali, attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici. Apprezzare le risorse naturali, artistiche e ambientali del proprio territorio, dei borghi antichi e delle città d'arte. Acquisire la capacità di programmare e documentare le esperienze vissute fuori dall'aula. Sviluppare comportamenti autonomi e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Educazione alla conoscenza dell'Opera Lirica ed all'esperienza corale

Dall'anno scolastico 2023/2024 la scuola promuove, tramite l'Associazione Opera Lab Edu, la conoscenza dell'Opera Lirica ed all'esperienza corale con partecipazione finale delle alunni e degli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola primaria ad un vero spettacolo teatrale che propone l'adattamento di un'Opera Lirica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire un'adeguata acquisizione delle Competenze di Base e valorizzare l'acquisizione delle otto Competenze chiave europee, verificando la coerenza dei processi di valutazione interni ed esterni (INVALSI).

Traguardo

Allineare gli esiti di valutazione in sede di certificazione delle Competenze Chiave europee con gli esiti restituiti da INVALSI in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria di I Grado, con scostamenti massimi di due punti percentuali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'adozione di misure e attività che promuovono il benessere a scuola.

Traguardo

Adottare un progetto che consenta di promuovere il benessere scolastico, prevedendo momenti di formazione condivisi tra docenti, genitori, bambini/alunni/studenti e fornendo criteri e strumenti per il monitoraggio dei risultati conseguiti ed il loro confronto con i risultati attesi.



Risultati attesi

Sensibilizzazione alla conoscenza del patrimonio musicale; Valorizzazione dei processi
Inclusione e Integrazione; Potenziamento della pratica corale sostenuta da attività di formazione
qualificata di docenti e alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna

Approfondimento

Per approfondimenti si rinvia al seguente link:

<https://www.operalabedu.it/>



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piattaforme e strumenti
per la Didattica Digitale Integrata
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso i monitor interattivi e le LIM presenti nelle diverse classi della primaria e della secondaria di I grado e gli ambienti laboratoriali, informatici e multimediali, la scuola propone interventi di didattica digitale integrata mediante l'uso di risorse digitali selezionate (libri di testo e altre risorse del web) e previo consenso informato dei genitori di piattaforme, come bSmart e WeSchool, che consentono di implementare e specializzare le occasioni di apprendimento anche oltre il tempo scuola e lo spazio - aula.

Sviluppare adeguate competenze disciplinari di base e trasversali, attraverso gli strumenti digitali ed i linguaggi multimediali.

Espandere e qualificare le opportunità di apprendimento personalizzato e laboratoriale, collaborativo e cooperativo, attraverso la realizzazione di gruppi classe virtuali organizzati anche per livelli di competenze ed esigenze di apprendimento;

Fornire alla comunità professionale strumenti per implementare la dimensione della Comunità di Pratiche attraverso la creazione, l'ottimizzazione e la condivisione di materiali didattici e la tesaurizzazione di buone pratiche.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Regolamento BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'adozione di un Appendice del Regolamento di Istituto la scuola ha fornito le indicazioni utili per implementare l'uso di device personali e fornire alle studentesse e agli studenti la possibilità di fruire di strumenti e occasioni per specializzare ed espandere, tempi, modi e occasioni di apprendimento anche laboratoriale e personalizzato.

A partire dall'a.s. 2019/'20 gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado hanno ricevuto in comodato d'uso gratuito i device acquistati dalla scuola grazie alle diverse fonti di finanziamento legate alla gestione dell'emergenza pandemica. Attraverso l'adesione alla piattaforma B-Smart e le future fonti di finanziamento del PNRR – Scuola 4.0, la scuola si impegna a rendere fruibile l'uso di tablet/Ipad/laptop di ultima generazione a sostegno dell'innovazione didattica e digitale.

Titolo attività: Ambienti di
apprendimento innovativi - PNRR -
Scuola 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è destinatario dei finanziamenti previsti dal PNRR, nell'ambito del programma "Scuola 4.0".

La scuola si impegna a realizzare la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi integrati e ibridi che armonizzano le potenzialità educative degli spazi fisici e delle tecnologie digitali. Si prevede inoltre l'ammodernamento degli



Ambito 1. Strumenti

Attività

spazi laboratori, per orientare le studentesse e gli studenti verso le future professioni digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo delle
Competenze Digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione al framework europeo DigComp 2.0 la scuola intende attivare un'unità di ricerca capace di progettare, programmare e monitorare l'attuazione di un Curricolo delle Competenze Digitali che, a partire dalla scuola dell'infanzia - con semplici esperienze ludiche e manipolative - porti con gradualità bambini e bambine, ragazzi e ragazze, a sviluppare la logica computazionale, utilizzare la robotica educativa, avvicinarsi alla logica a blocchi tipica dei linguaggi informatici, utilizzare le risorse digitali hardware e software in compiti di studio e di lavoro, favorendo l'inclusione e l'integrazione, valorizzare il Problem Posing e il Problem Solving per lo sviluppo di competenze trasversali di analisi e risoluzione di problemi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Titolo attività: Formazione Digitale del
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

personale docente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si impegna a sostenere l'attuazione di un Curricolo per UDC ponte riferito allo sviluppo di Competenze Digitali adeguate alle diverse fasce di età, attraverso azioni a breve, medio e lungo termine rivolte al personale dell'Infanzia e del I Ciclo di istruzione in tema di metodologie e strumenti per la didattica digitale integrata. La dimensione della ricerca-azione determina una ricaduta delle attività formative su alunne e alunni e, con l'implementazione della dimensione della Comunità di Pratiche, si promuove al tempo stesso la condivisione delle esperienze e dei materiali, in modo da promuovere la tesaurizzazione di Buone Pratiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CASTROLIBERO - CSIC87600B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola adotta criteri di osservazione coerenti al Piano di Lavoro Annuale della Scuola dell'Infanzia. Si allega il Piano aggiornato per l'a.s. 2025/2026 completo della scheda di osservazione.

Allegato:

Piano di Lavoro annuale _ Infanzia _ 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto ha adottato il proprio progetto curricolare di "Educazione Civica", coerentemente alla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Per i dettagli dell'UDA prevista per la scuola dell'infanzia di si rinvia alla sezione "Curricolo di Istito" ed alla sottosezione riferita al Curricolo Trasversale di "Educazione Civica". Si evidenzia inoltre che la scuola adotta anche un Microcurricolo verticale di ambito Coding e STEM, per l'UDA prevista per la scuola dell'infanzia si rinvia alla Sezione "Azioni per lo sviluppo delle Competenze STEM"

Allegato:



RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA-2025-2026.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola adotta criteri di osservazione coerenti al Piano di Lavoro Annuale della Scuola dell'Infanzia ed al Modello Senza Zaino

Allegato:

Scheda osservazione-valutazione trimestrale _ Infanzia_ 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola adotta schede e griglie di valutazione comuni per la scuola primaria e secondaria di I grado

Allegato:

Griglie di valutazione_Discipline_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola adotta griglie di valutazione del comportamento comuni per la scuola primaria e secondaria di I grado

Allegato:



Griglie di valutazione_Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola adotta annualmente in sede collegiale i criteri per l'ammissione alle classi successive per la primaria e la secondaria di I grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La scuola adotta annualmente in sede collegiale i criteri per l'ammissione alle classi successive per la primaria e la secondaria di I grado



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio culturale. Riteniamo infatti che la scuola abbia il compito di promuovere la piena inclusione sociale di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso formativo. Per gli alunni "certificati", ogni GLO predispone, come prevede la normativa, un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali e ne assicura il monitoraggio e la verifica intermedia e finale. Per gli allievi con bisogni educativi speciali, con o senza DSA, i team di classe, ingratati dalla componente genitori, dagli specialisti ASL ove previsti e dal tutor, adottano il P.D.P. ad inizio di ogni annualità scolastica e ne assicurano il monitoraggio e la verifica intermedia e finale.

Nell'Istituto è presente la Funzione Strumentale per l'Area "Inclusione e Integrazione" affidata a due docenti (una per i gradi dell'infanzia e della primaria, una per la Secondaria di I Grado) oltre al GLI (Gruppo di Lavoro sull'Inclusione) diretto dal Dirigente Scolastico, composto da insegnanti di sostegno, educatori e insegnanti di classe ed esteso ad un rappresentante dei genitori e dagli specialisti ASL. La scuola ha individuato inoltre la referente DSA / BES.

I dati di contesto registrano un numero crescente di alunni con disabilità certificata, in situazione di gravità nella quasi totalità dei 43 casi accertati e seguiti nell'anno scolastico 2025/2026 e, insieme, di alunni con DSA o in situazione di svantaggio, attualmente paria a 26.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. La scuola dedica una delle quattro funzioni strumentali all'Area dell'Inclusione e dell'Integrazione, al fine di assicurare una gestione sistemica dei processi e delle azioni. I team di classe, estesi nei casi previsti all'equipe socio-psico-pedagogica di riferimento, ai genitori, ai tutor e agli assistenti esterni, assicurano azioni coerenti e funzionali di progettazione personalizzata e individualizzata, oltre al



monitoraggio in itinere e finale dei progressi registrati rispetto ai risultati attesi e, qualora necessario, la rimodulazione degli interventi. Le attività didattiche sono di buona qualità e i modelli di osservazione e di progettazione personalizzata e individualizzata sono oggetto di formazione e di condivisione del personale docente. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Grazie alla collaborazione dell'ente locale la scuola supporta il processo di inclusione degli alunni con disabilità mediante gli assistenti di base e le figure specialistiche (per l'autonomia, la comunicazione ...)

Punti di debolezza:

La scuola si propone di definire protocolli di osservazione e accoglienza di alunni disabili, con DSA, stranieri e BES, promuovendo le correlate azioni formative necessarie ad assicurare l'efficace "presa in carico" di tutte le situazioni riconducibili a "bisogni educativi speciali" da parte di tutti i docenti componenti il team di classe.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola progetta/programma/attua e verifica periodicamente le attività educativo-didattiche finalizzate all'inclusione e all'integrazione garantendo il pieno raggiungimento degli obiettivi. Nel triennio 2022/2025 l'istituto ha registrato un progressivo e costante incremento di bambini/alunni/studenti in condizione di disabilità e DSA che attualmente sono pari al 10% della popolazione scolastica. La presenza di un gruppo interno di coordinamento formato da personale altamente specializzato (due funzioni strumentali per l'Area Inclusione e Integrazione, la coordinatrice e la vice coordinatrice del GLI e la referente DSA/BES) e la sinergia con l'Area dei Servizi Sociali dell'amministrazione comunale che assicura la presenza di personale specialistico (assistenti alla persona dal primo giorno di scuola e assistenti specialistici alla comunicazione all'autonomia in corso d'anno) oltre a tecnologie e sussidi e specifici programmi di supporto familiare, permette all'istituto di curare in modo efficace i processi inclusivi e di integrazione degli alunni NAI. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni. Definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica, adottando e monitorando annualmente circa 70 PEI/PDP. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione



progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione, verifica e aggiornamento di PEI e PDP e' ottimale e registra la partecipazione dei docenti dei consigli di classe, dei genitori, dell'equipe specialistica di riferimento e degli specialisti o dei docenti tutor di fiducia delle famiglie.

Punti di debolezza:

Come obiettivo di miglioramento resta l'individuazione di spazi dedicati ad alunni in condizione di disabilità con specifiche esigenze educative, la strutturazione di percorsi interni / esterni che possano supportare la loro autonomia, l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'edificio della scuola secondaria di I grado.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Entro il mese di giugno dell'annualità di riferimento, previa verifica finale, si approvano in via provvisoria i PEI riferiti al successivo anno scolastico che saranno oggetto di riesame ed approvazione definitiva entro il mese di novembre del successivo anno scolastico

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il GLO di riferimento approva , modifica e -ove ritenuto opportuno - integra e/o modifica i PEI. Qualora richiesto dai genitori il GLO accoglie le figure professionali esterne che seguono particolari percorsi educativi volti al supporto dei processi di autonomia e comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è di fondamentale importanza nei processi di inclusione, non solo per le informazioni integrative e le esigenze educative rappresentate, ma perchè in tutti i casi è un prezioso anello di congiunzione tra scuola e associazioni \ enti \ figure professionali esterne che concorrono a sostenere i processi di autonomia e comunicazione, assicurando la coerenza e l'azione sinergica dei diversi contributi. Alla famiglia è assicurato pertanto il diritto ad espletare le attività di osservazione specialistica nel contesto classe in accordo alla normativa vigente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI include e declina i criteri di valutazione condivisi dal GLO coerentemente alle esigenze di personalizzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il processo di continuità prevede, ad inizio di ogni annualità scolastica, momenti formali di incontro e di raccordo tra i consigli di classe. Il consiglio orientativo per gli alunni con disabilità è sempre condiviso con la famiglia e l'equipe ASL di riferimento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo promuove il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e il senso di appartenenza, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza e la condivisione delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante e la trasparenza, per il miglioramento continuo dei processi didattici e amministrativi di cui si compone l'attività della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare il Dirigente Scolastico nei compiti gestionali e organizzativi delegati; sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Favorire il raccordo orizzontale e verticale tra i diversi gradi di istruzione; Assicurare la qualità e l'efficacia delle iniziative di continuità e orientamento.	11
Funzione strumentale	AREA 1 "Autovalutazione – Miglioramento - Piano Triennale Offerta formativa - Curricolo verticale"; AREA 2 "Alunni, Continuità e Orientamento - Rapporto con il territorio" AREA 3 "Inclusione e Integrazione" AREA 4 "Area STEAM"	4
Capodipartimento	Favorire l'articolazione funzionale del Collegio docenti in relazione alla necessità di garantire il raccordo orizzontale per i gradi dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado, anche in relazione ai macro-ambiti disciplinari.	5
Responsabile di plesso	Predisporre supplenze per eventuali assenze dei docenti; concedere permessi entrata e uscita alunni fuori orario; garantire la vigilanza sugli alunni; fornire supporto organizzativo al capo d'Istituto nell'ambito delle funzioni delegate.	4



Responsabile di laboratorio	Custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; proporre lo scarico del materiale obsoleto o necessario di riparazione; coordinare le procedure per le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano nel laboratorio; predisporre, d'intesa con il responsabile della sicurezza, schede di manutenzione di macchine e impianti tecnologici presenti; accertarsi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate; predisporre le procedure di sicurezza in relazione alle attività svolte in laboratorio; attuare il programma di informazione e formazione predisposto dal Dirigente Scolastico.	6
-----------------------------	--	---

Animatore digitale	Attuazione delle azioni previste dal PNSD e formazione interna del personale docente, coordinamento del team dell'innovazione digitale e raccordo organizzativo con funzioni strumentali, coordinatori dei dipartimenti disciplinari e referenti di grado.	1
--------------------	--	---

Team digitale	Gestione e attuazione delle azioni del PNSD di istituto in coordinamento e con la guida e il supporto dell'animatore digitale.	5
---------------	--	---

Docente specialista di educazione motoria	Figura di riferimento per l'attuazione dei progetti di ambito motorio nella secondaria di I grado	1
---	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento e attuazione del Curricolo di Educazione Civica	1
-------------------------------------	---	---

Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordinamento delle iniziative e delle attività di prevenzione e di contrasto del Bullismo e del Cyber Bullismo, in raccordo con le altre figure del modello organizzativo	1
------------------------------------	--	---



Coordinatore del GLI	Coordinamento delle attività del gruppo di lavoro per l'inclusione, in raccordo con la Funzione strumentale dell'Area 3 "Inclusione e Integrazione"	1
Coordinatori di sezione e di classe	Favorire ogni opportuna intesa tra i docenti della classe, curando i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni; facilitare il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni al fine di attenuare il fenomeno della dispersione scolastica, indicando tempestivamente situazioni di rischio; svolgere funzioni di verbalizzazione; coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio; accogliere le richieste in merito ai consigli straordinari; verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe.	40
Referenti di Grado	Assicurare i processi di continuità e orientamento, in raccordo con le funzioni strumentali ed i coordinatori di dipartimento	3
Responsabili di biblioteca	Curano gli spazi e le dotazioni librerie scolastiche e promuovono iniziative e attività di lettura	2
Referente INVALSI	coordinano le attività correlate all'attuazione delle prove INVALSI nella Primaria e nella Secondaria di I Grado	2
Referente BES	Nella nostra scuola coincide con il Coordinatore del GLI. Coordina / promuove / effettua il monitoraggio delle attività di osservazione /progettazione personalizzata / verifica degli apprendimenti / sportello di ascolto per alunni/e e genitori	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Docente di posto comune - Infanzia Impiegato in attività di:	15
	• Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Docente di sostegno	Docente Infanzia - Sostegno EH Impiegato in attività di:	5
	• Sostegno	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Docenti di posto comune - Primaria - Inclusi posti di potenziamento (3) IRC (1) e L2 (2) e spezzoni di Ed. Motoria (16 ore) e L2 (2 ore) Impiegato in attività di:	31
	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Docente di sostegno	Docente di sostegno EH - Scuola primaria Impiegato in attività di:	20



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento, Organizzazione, Progettazione, Coordinamento Impiegato in attività di:	
-----------------------------	---	--

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
--	--	--

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)		
---	--	--

Insegnamento, organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
--	--	--

Sostegno, potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

12



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AG56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (FLAUTO) Insegnamento, organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE) Insegnamento, organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento

1

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO Docente di Arte
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO Docente di discipline letterarie
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento

6

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE) Docenti di Lingua Francese
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Coordinamento

2

AM2B - LINGUE E Docente di Lingua Inglese

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	
--	---	--

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docente di Musica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
---	---	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docente di scienze motorie Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
--	---	---

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Insegnamento, organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, il DSGA sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informativo e dell'archivio-pratiche e procede all' Archiviazione degli atti in uscita che afferiscono ai Settori assegnatigli (attribuzione protocollo, smistamento ai soggetti interessati di copie dell'atto, conservazione nei fascicoli di archivio corrente e storico. Contatti con gli Enti Locali per quanto riguarda le manutenzioni, riscaldamento, richieste uso locali, utilizzo scuolabus per le uscite didattiche, smistamento corrispondenza interna.

Ufficio acquisti

Presa in carico e verifica del materiale acquistato. Aggiornamento dell'inventario Consegna del materiale inventariato al personale docente Collaborazione con il DSGA per la parte della contabilità: Costituzione degli impegni di spesa e acquisizione della documentazione allegata alle fatture (DURC, CIG, Camera di Commercio.) Inserimento dati AVCP e registrazione delle fatture e mandati su SIDI Rapporti con la ditta di noleggio fotocopiatrici per la fornitura del materiale necessario



Ufficio per la didattica

L'Ufficio alunni è preposto alla gestione di tutte le operazioni amministrative connesse alle iscrizioni e alla frequenza degli alunni alla scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado., attività ed iscrizione alla pratica sportiva e ai giochi studenteschi, stampa delle schede di valutazione, predisposizione del materiale per gli esami, dell'elenco dei libri di testo adottati, documentazione relativa ad alunni diversamente abili. Documentazione delle elezioni annuali dei rappresentanti di classe e del rinnovo degli organi collegiali triennali. Documentazione delle pratiche infortuni dei docenti. Documentazione dei rapporti scuola famiglia

Ufficio per il personale A.T.D.

Disbrigo di tutte le pratiche inerenti lo stato giuridico ed economico del personale docente e ATA: assunzioni in servizio, contratti, ricostruzione carriere, gestione assenze, rilevazione delle assenze ed inserimento dati nei sistemi ministeriali, organici di diritto e di fatto, individuazione e nomina del personale supplente, gestione graduatorie d'istituto, convocazioni dei supplenti, gestione oraria del personale ATA Stesura dei PA04 e delle pratiche pensionistiche

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Attivo per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.](#)

Pagelle on line [Attivo per la scuola primaria e secondaria di I grado.](#)

Modulistica da sito scolastico <https://iccastrolibero.edu.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento - Dipartimento Studi Umanistici - UNICAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola convenzionata

Denominazione della rete: Partner della Rete di Scopo sulla Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Castrolibero è partner della rete di Scopo sulla Sicurezza che vede l'Istituto d'Istruzione Superiore Statale di Castrolibero scuola capofila in quanto scuola Polo sulla sicurezza che ha il compito di progettare e concludere accordi di partenariato con diversi enti e soggetti del territorio al fine di garantire un costante incremento della qualità delle iniziative formative in ambito della sicurezza.

Denominazione della rete: Rete di ambito per la Formazione del Personale docente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Biblioteche Nazionali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Modello Senza Zaino

Modulo da n. 25 ore esteso ai docenti dell'infanzia e della primaria - Modello Senza Zaino

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla progettazione Curricolare

Formazione sulla progettazione Curricolare per l'implementazione delle competenze civiche e digitali e la progettazione di UDC ponte tra e dentro i gradi

Tematica dell'attività di	Metodologie didattiche innovative
---------------------------	-----------------------------------



formazione

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione

Formazione in tema di valutazione mite e di processo

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione - Didattica Digitale Integrata (Apple classroom)

Formazione (25 ore) destinata ai docenti della scuola secondaria di I grado per l'implementazione della didattica digitale integrata

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione delle emergenze e del primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione come Comunità di pratiche correlata ai processi di innovazione digitale

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Comunità di pratiche
--------------------	---



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola